



PIETRO EGIDI
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE

**Piano triennale
dell'offerta formativa
2022-2025**

Aggiornamento
a.s. 2022-2023

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. EGIDI VITERBO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13098/IV.1** del **20/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 130** Attività previste in relazione al PNSD
- 137** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 152** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 153** Aspetti generali
- 156** Modello organizzativo
- 166** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 170** Reti e Convenzioni attivate
- 178** Piano di formazione del personale docente
- 181** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro istituto offre un percorso scolastico che accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. I vari plessi sono situati in zone differenti della città e ciò ha permesso di accogliere tutte le richieste educative che provengono da contesti diversi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca del nostro istituto è composta da 315 alunni della scuola primaria e 476 della scuola secondaria di primo grado. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è inferiore ai parametri provinciali, regionali e nazionali. Gli studenti della scuola secondaria di primo grado, secondo quanto rilevato dal Questionario dello Studente compilato dagli alunni durante le prove Invalsi, provengono da un contesto socioeconomico e culturale medio-alto.

Vincoli:

Gli alunni della scuola primaria, secondo quanto rilevato dal Questionario dello Studente compilato dagli alunni durante le prove Invalsi, provengono da un contesto socioeconomico e culturale medio-basso con una presenza di 12 alunni in situazione di svantaggio socioeconomico all'interno dell'Istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La situazione socio-economica complessiva dell'Istituto è buona. L'Istituto si colloca in un territorio caratterizzato da una condizione socio-economica e culturale medio-alta. Il tasso di disoccupazione per la popolazione con età superiore ai 15 anni segue la media nazionale. Le associazioni del territorio svolgono un ruolo di supporto alle istituzioni scolastiche. Diversi sono i soggetti che favoriscono il buon funzionamento della scuola: Asl, Enti Locali, Università e Reti di Scuole del territorio che offrono il loro servizio attraverso progetti, collaborazioni con esperti esterni, specialisti e tirocinanti. Il territorio fornisce un servizio di scuolabus che permette all'utenza di raggiungere i vari plessi scolastici del nostro istituto.

Vincoli:

Il tasso di immigrazione è leggermente superiore alla media nazionale. Il tessuto imprenditoriale è incentrato nel settore terziario e dei servizi. La pandemia da covid 19 ha purtroppo limitato la presenza nelle scuole dell'associazionismo genitoriale che in precedenza aveva fornito sostegno e



collaborazione alle istituzioni scolastiche ma il ritorno alla normalità fa ben sperare anche sotto questo punto di vista.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

All'interno dei vari plessi dell'istituto sono stati allestiti laboratori multimediali, musicali e stem, biblioteche tradizionali e aule Lim. Dall'anno scolastico in corso, grazie ai finanziamenti derivanti dai progetti Pon, sono state incrementate le dotazioni tecnologiche della scuola, attraverso la collocazione nei vari edifici, di svariate Digital Board. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio socioeconomico la scuola fornisce, in comodato d'uso, pc e tablet. Tutti i plessi sono serviti dalla rete internet attraverso la fibra veloce. La scuola secondaria di primo grado, situata presso la sede centrale, offre agli studenti la possibilità di avvalersi, per le pratiche sportive, di due palestre interne e di un campo sportivo esterno.

Vincoli:

Per i plessi di scuola primaria e infanzia dell'istituto sono in fase di incremento sia gli spazi da destinare ai laboratori che la dotazione tecnologica. Nella scuola primaria di Villanova è presente un'aula adibita a palestra interna ma l'edificio non è facilmente accessibile per i disabili motori. Nella scuola primaria La Quercia non è presente una palestra o spazio interno adattabile e quindi per le pratiche sportive viene utilizzato il cortile esterno. Il Comune di Viterbo si sta interessando a trovare una soluzione.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale scolastico, che ha un'età maggiore ai quarantacinque anni, ha un contratto a tempo indeterminato ed è in servizio da vari anni all'interno dell'istituto, garantendo così una continuità lavorativa. Il personale in servizio nella scuola possiede le competenze professionali (certificazioni linguistiche, informatiche, musicali, formazioni specifiche sull'inclusione) che consentono di svolgere in maniera professionale e ottimale il ruolo che i docenti occupano all'interno dell'istituto. Il docente di sostegno svolge un ruolo fondamentale per l'inclusione degli alunni con disabilità specifiche all'interno della scuola, anche grazie alla collaborazione con assistenti Oepac, tirocinanti Tfa, esperti di comunicazione aumentativa. Tutte le figure sopraelencate sono coordinate dalle Funzioni Strumentali dell'inclusione.

Vincoli:

Gli insegnanti di sostegno di ruolo non riescono a coprire il fabbisogno dell'istituto, non tutti gli insegnanti di sostegno a tempo determinato sono in possesso del titolo specifico anche se vengono



supportati dalle FF.SS. Inclusione e dai docenti di ruolo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca del nostro istituto è composta da 315 alunni della scuola primaria e 476 della scuola secondaria di primo grado. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è inferiore ai parametri provinciali, regionali e nazionali. Gli studenti della scuola secondaria di primo grado, secondo quanto rilevato dal Questionario dello Studente compilato dagli alunni durante le prove Invalsi, provengono da un contesto socioeconomico e culturale medio-alto.

Vincoli:

Gli alunni della scuola primaria, secondo quanto rilevato dal Questionario dello Studente compilato dagli alunni durante le prove Invalsi, provengono da un contesto socioeconomico e culturale medio-basso con una presenza di 12 alunni in situazione di svantaggio socioeconomico all'interno dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. EGIDI VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VTIC83100N
Indirizzo	PIAZZA GUSTAVO VI ADOLFO SNC VITERBO 01100 VITERBO
Telefono	0761340875
Email	VTIC83100N@istruzione.it
Pec	vtic83100n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icegidi.gov.it

Plessi

SC. MAT. VILLANOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA83103L
Indirizzo	VIA GARBINI VITERBO 01100 VITERBO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via I. GARBINI 156 - 01100 VITERBO VT

SCUOLA PRIMARIA VILLANOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE83104V



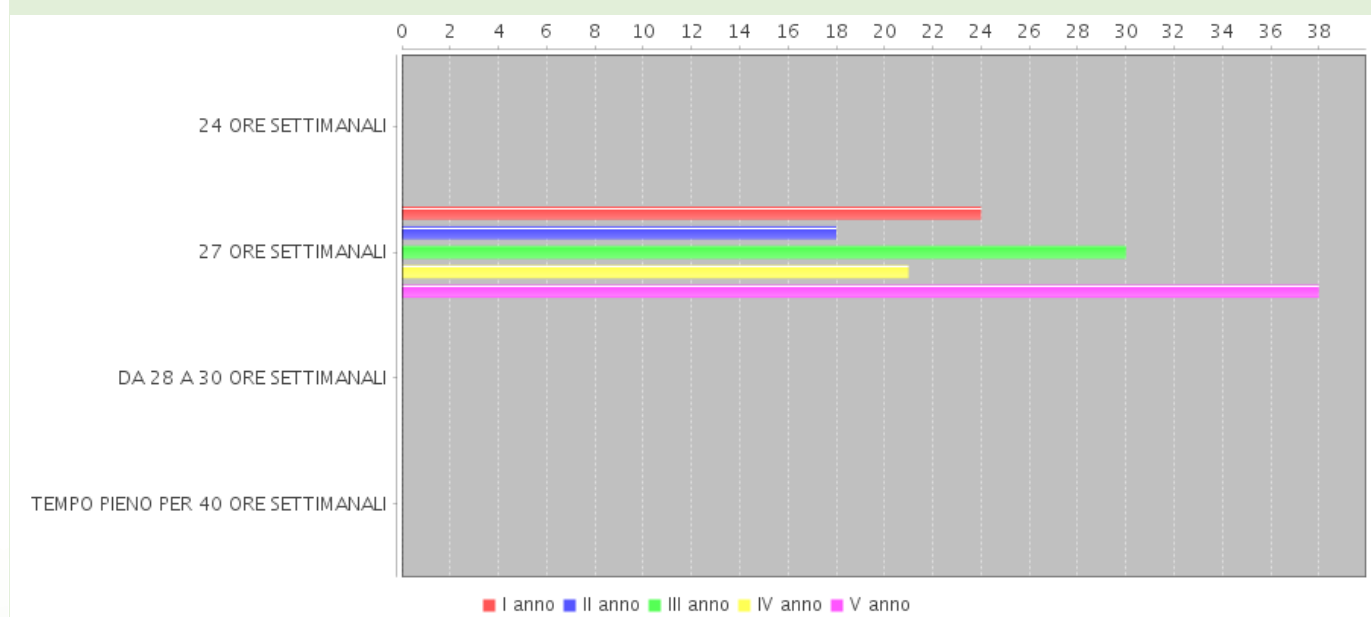
Indirizzo VIA F. GRISPIGNI VITERBO 01100 VITERBO

Edifici • Via F.CRISPIGNI SNC - 01100 VITERBO VT

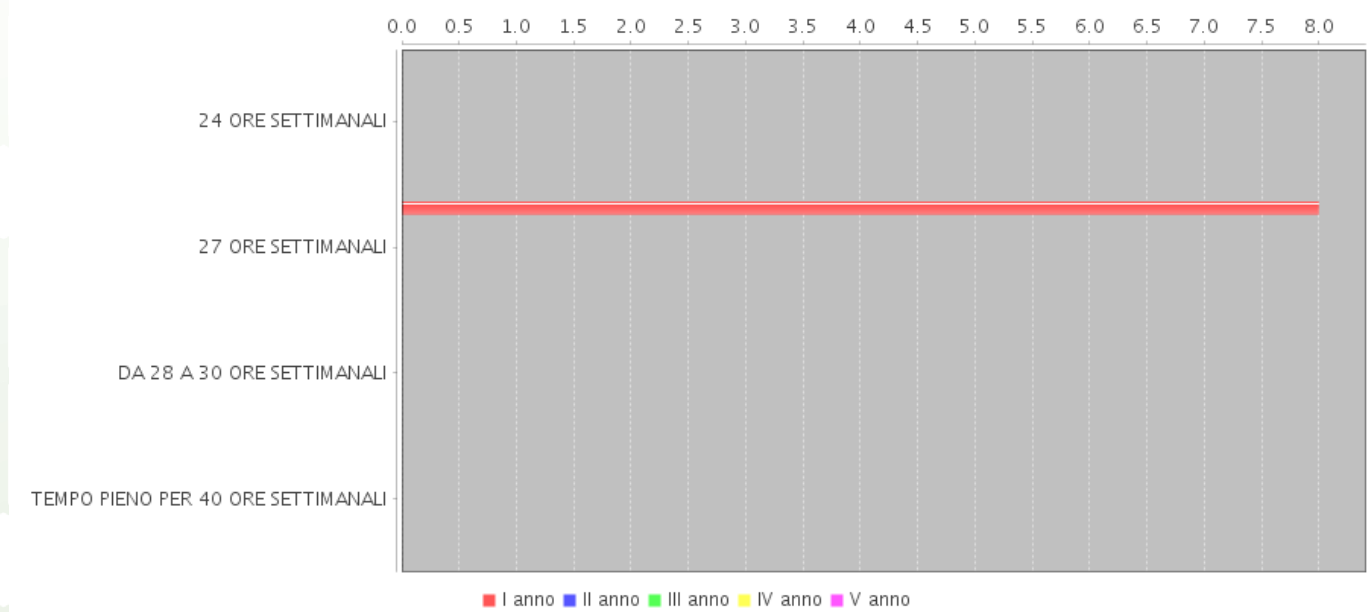
Numero Classi 8

Totale Alunni 131

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





LA QUERCIA (PLESSO)

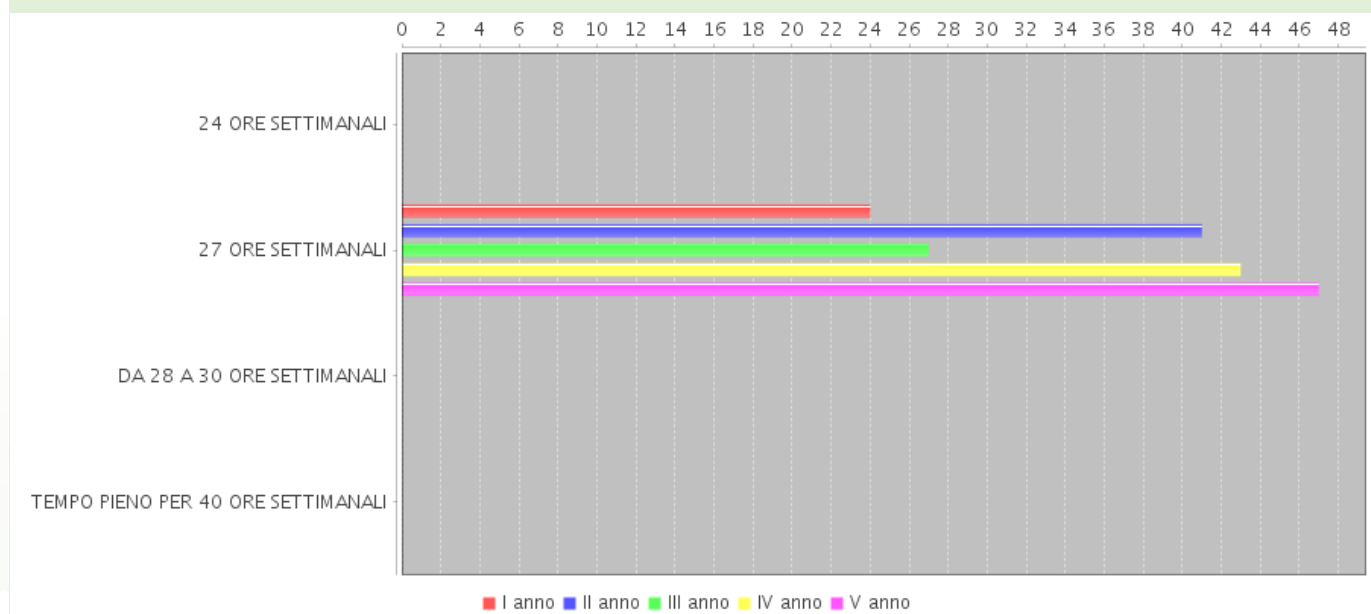
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE83105X
Indirizzo	VIALE TRIESTE FRAZ. LA QUERCIA 01100 VITERBO

Edifici • Viale TRIESTE 100 - 01030 VITERBO VT

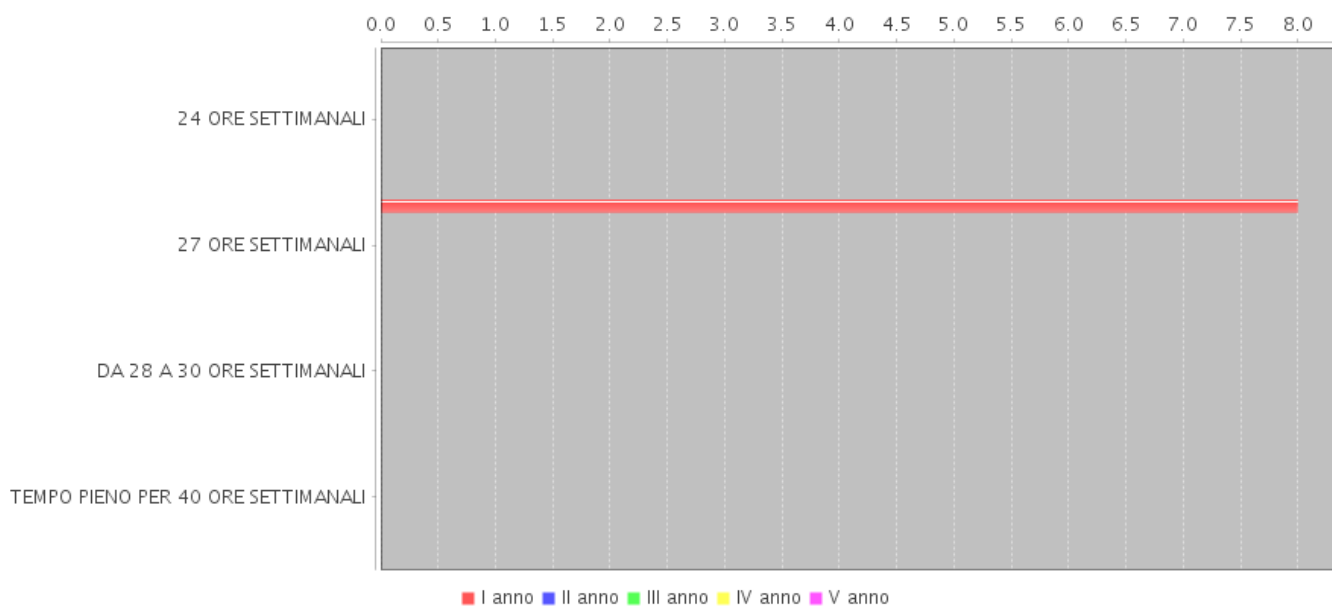
Numero Classi	8
---------------	---

Totale Alunni	182
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

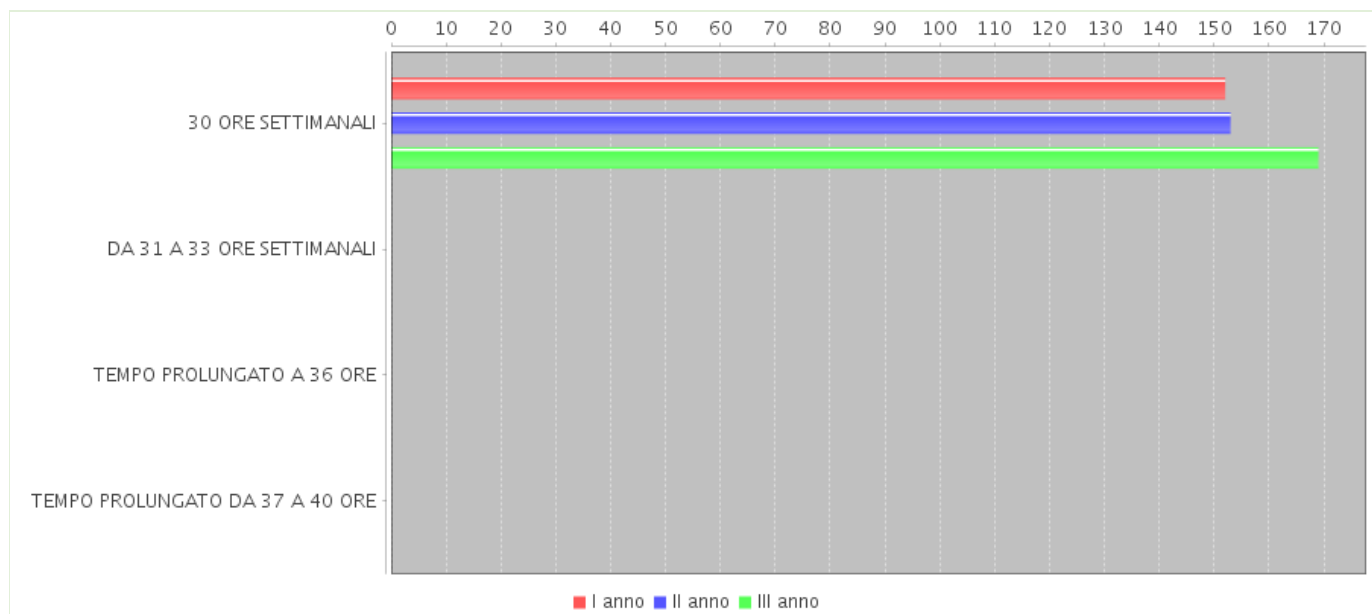


Numero classi per tempo scuola

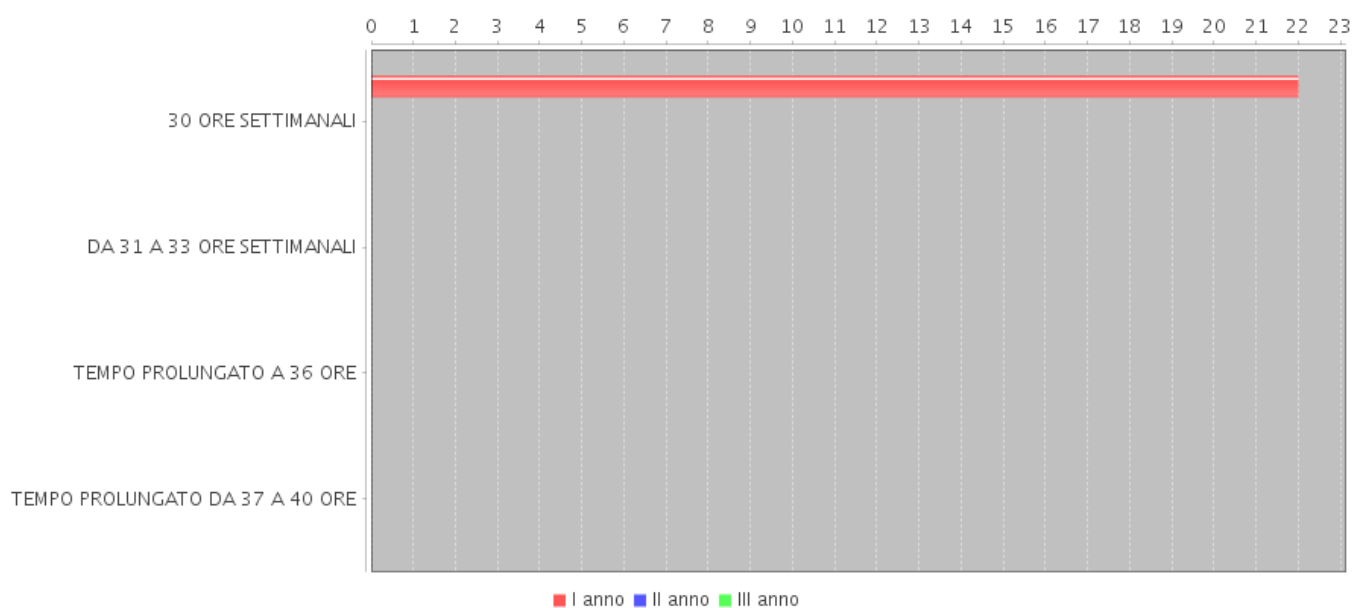


SCUOLA SEC. I EGIDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VTMM83101P
Indirizzo	PIAZZA GUSTAVO VI ADOLFO SNC - 01100 VITERBO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza GUSTAVO VI₂ ADOLFO SNC - 01100 VITERBO VT• Via DELL`ARMA DEI CARABINIERI snc - 01100 VITERBO VT
Numero Classi	22
Totale Alunni	474
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Chi siamo, dove siamo e da dove veniamo

Il nostro Istituto, nel corso degli ultimi 15 anni, ha vissuto una significativa crescita, anche a seguito del passaggio da Scuola Media a Istituto Comprensivo.



Si è passati perciò da un Istituto di nemmeno 500 alunni e comprendente soltanto classi di Scuola secondaria di I grado, ad un Comprensivo di quasi mille alunni, comprendente tutti gli ordini di scuola del I ciclo di Istruzione.

L'aumento degli iscritti e la loro eterogenea provenienza ha inoltre favorito il forte ricambio dei docenti della scuola e dato l'impulso per una sempre maggiore attenzione verso l'accoglienza, l'integrazione e il rispetto di regole condivise.

Dall'anno scolastico 2011/2012 il nostro Istituto ha potuto attivare il prestigioso **Indirizzo Musicale**, che rafforza ancora di più l'identità della nostra Scuola, da sempre improntata al potenziamento delle discipline espressive: musicali, artistiche e sportive.

Forte nell'Istituto è la tradizione dell'**Internazionalizzazione**: a partire dall'anno scolastico 2014/2015 l'Istituto Egidi è riuscito ad ottenere la partecipazione a numerosi progetti Erasmus+, tutti particolarmente tagliati sulle eccellenze caratterizzanti la nostra scuola: attenzione all'integrazione e valorizzazione delle competenze artistico-sportivo-musicali viste in chiave inclusiva. A causa della sospensione delle mobilità internazionali determinata dall'emergenza sanitaria da Covid-19, alcuni progetti sono stati completati nel biennio 2020-2022 con esperienze di scambio virtuale a distanza. L'allentamento delle restrizioni legate alla pandemia a partire dal corrente anno scolastico 2022-2023, ha consentito di ridare impulso alla progettualità legata agli scambi internazionali che riprenderanno con un progetto di gemellaggio con una scuola francese di Eperney.

La nostra Scuola è accogliente nei confronti degli alunni, sviluppa un'offerta formativa mirata al supporto dei Bisogni Educativi Speciali, è attenta allo sviluppo emotivo dei ragazzi, rigorosa negli apprendimenti e particolarmente efficace nei processi orientativi.

Il plesso più grande, primo nucleo dell'Istituto Comprensivo, ospita la sede centrale e alla **Scuola secondaria di I grado** e si trova in zona Ellera, a breve distanza dalla cinta muraria del centro storico, un quartiere costituito da abitazioni costruite prevalentemente nei primi anni Sessanta. Questo quartiere che, in passato, costituiva l'estremo confine della città, oggi risulta completamente integrato nel tessuto urbano del quadrante nord, tanto da essere considerato un quartiere "centrale".

Da ormai diversi anni, visto l'aumento del numero di iscritti e l'impossibilità di accogliere tutti gli studenti



nella storica sede centrale, la scuola secondaria di I grado ha ottenuto l'apertura di una succursale in via Arma dei Carabinieri, dove attualmente si trovano 3 classi. La succursale si trova a soli tre minuti a piedi dalla sede centrale e gli studenti che la frequentano accedono regolarmente alla struttura principale per utilizzare la palestra e i laboratori ivi presenti.

Il plesso della **Scuola Primaria di La Quercia** si trova invece su viale Trieste, nelle vicinanze di una zona residenziale a ridosso della piccola omonima frazione. Di fronte alla scuola è presente un comodo ed ampio parcheggio. L'edificio, circondato da un ampio giardino, rappresenta il fulcro di una comunità dinamica ed attenta, capace di raccogliere alunni anche oltre il proprio naturale bacino di utenza.

I plessi di **Scuola dell'Infanzia** e **Primaria di Villanova** si trovano in due zone distinte dell'omonimo quartiere. La prima, a ridosso di un grande centro commerciale, proprio al termine di via Garbini, è un edificio moderno circondato da un ampio giardino, che risponde alle esigenze dei piccoli alunni e risulta agevole da raggiungere per le famiglie, vista l'ubicazione e la facilità di parcheggio; la seconda è immersa nel cuore della parte più tranquilla e residenziale del quartiere, in una posizione facilmente raggiungibile anche da chi abita in zone della periferia nord della città o proviene da comuni limitrofi.

La **sede centrale**, inaugurata nel 1968, è intitolata all'illustre storico viterbese **Pietro Egidi** (n. 6/12/1872 - m. 1/8/1929), docente di Storia moderna all'Università di Messina e successivamente a quella di Torino; direttore della Rivista Storica Italiana, fu autore di numerosi saggi sul Medioevo, di una pregevole biografia su Emanuele Filiberto, duca di Savoia, e di varie opere dedicate alla città di Viterbo ed al suo territorio.

La **Scuola dell'Infanzia** di Villanova è invece intitolata a **Don Armando Marini**, primo parroco del quartiere, uomo di grande sensibilità e spiritualità, che con il suo impegno costante e incisivo ha saputo dare un'identità alla comunità eterogenea che andava aggregandosi nelle zone adiacenti la chiesa del quartiere. Grande divulgatore e abile comunicatore, ha saputo interpretare il messaggio della fede con toni originali e di grande impatto emotivo. Si è speso affinché il quartiere potesse avere servizi sportivi, culturali e amministrativi che meritava. Il suo impegno ha contribuito ad affaticare il suo grande cuore malato che si è spento improvvisamente, lasciando la città orfana di un uomo speciale.

I plessi di **Scuola Primaria**, infine, non hanno non possiedono un'intitolazione, ma costituiscono il centro delle loro vivaci comunità, animando le vie tranquille dei quartieri dove si trovano e arricchendole con il fondamentale servizio offerto dall'istruzione statale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	4
	Scienze	1
	Stem	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Aula adibita a palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	46
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	Digital board	16

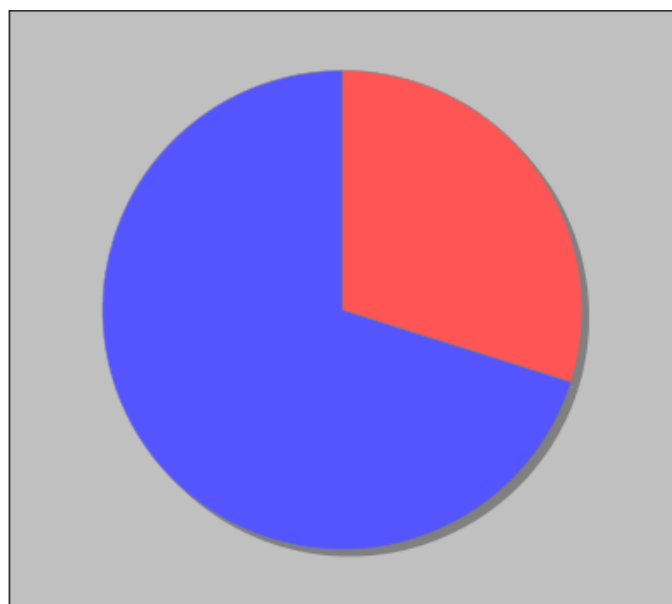


Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	23

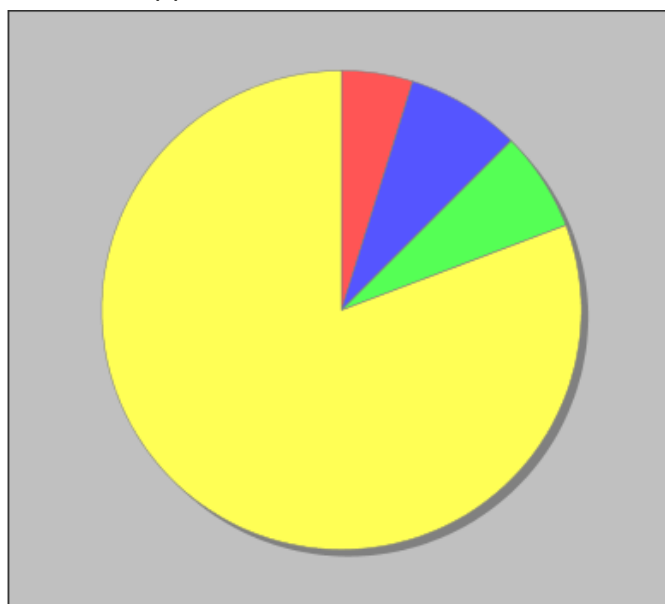
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 43
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 101

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 84



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto si basa su fondamenti etici e di coesione sociale e si caratterizza per la sua visione di scuola come punto di riferimento, non solo per il territorio e per la comunità di appartenenza, ma anche per le famiglie che scelgono la nostra scuola per tutto il percorso scolastico dei loro figli. La nostra offerta formativa, le attività curricolari ed extracurricolari guidano i nostri alunni al raggiungimento di quelle competenze necessarie, non solo al proseguimento degli studi e all'orientamento nella scelta della scuola superiore, ma anche all'inserimento nella futura vita professionale e lavorativa.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento rivolgono particolare attenzione all'obiettivo di favorire l'uniformità degli esiti di apprendimento degli alunni tra le classi dell'istituto e arricchire le competenze degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Il numero di studenti suddivisi per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato pari a 9 e 10 decimi e' inferiore ai i dati dei riferimenti territoriali.

Traguardo

Portare il numero degli studenti che all'Esame di Stato si collocano nella fascia di voto 9 e 10 in linea con i riferimenti territoriali (aumento 2/3 punti percentuali).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti nella scuola primaria e secondaria, nei risultati relativi alle prove standardizzate di matematica.

Traguardo

Portare nel triennio i risultati nelle prove standardizzate di matematica degli alunni di scuola primaria ad un livello in linea con quello della media della regione Lazio e del Centro Italia (incremento di 4/5 punti percentuali) e, nella scuola secondaria diminuire la varianza tra classi (scarto massimo tra classi di 1/2 punti percenuali).

● Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversarli (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

● Risultati a distanza

Priorità

Progettare e realizzare percorsi disciplinari e pluridisciplinari che contrinibuiscono ad implementare il processo di conoscenza di sé che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Costituire un gruppo di progettazione che, in collaborazione con referenti nella scuola secondaria di II grado, promuova attività legate all'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado e favorisca il monitoraggio a distanza degli esiti degli studenti (almeno un'attività a quadrimestre nel triennio).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso 1 - Curricolo e competenze**

Il percorso prevede due momenti importanti e strettamente correlati: la revisione del curricolo in ottica verticale e trasversale, con attenzione particolare allo sviluppo delle competenze chiave europee, e la progettazione e realizzazione di setting didattici e ambienti di apprendimento che favoriscano una didattica di tipo inclusivo e capace di sviluppare e potenziare le risorse degli studenti (valorizzazione delle eccellenze).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Il numero di studenti suddivisi per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato pari a 9 e 10 decimi e' inferiore ai i dati dei riferimenti territoriali.

Traguardo

Portare il numero degli studenti che all'Esame di Stato si collocano nella fascia di voto 9 e 10 in linea con i riferimenti territoriali (aumento 2/3 punti percentuali).

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.



Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riprogettare il curricolo d'Istituto con particolare attenzione alle competenze europee alle quali devono afferire i traguardi in uscita e gli obiettivi formativi disciplinari.

Predisporre appositi strumenti per la valutazione trasversale delle competenze chiave (rubriche di valutazione e griglie di osservazione di tipo operativo).

○ **Ambiente di apprendimento**

Prevedere e strutturare ambienti di apprendimento che vadano al di là dei confini dell'aula scolastica tradizionale e che consentano agli alunni di acquisire competenze attraverso attività legate a compiti di realtà.

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevedere iniziative di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere percorsi di formazione sulla costruzione e gestione di ambienti di apprendimento e setting didattici di tipo innovativo.

Attività prevista nel percorso: Riscrittura del curriculum d'Istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Gruppo di lavoro composto da docenti dei tre ordini di scuola scuola dell'infanzia, scuola primaria (con rappresentanti di tutti gli ambiti disciplinari) e scuola secondaria di I grado (rappresentanti di tutti i dipartimenti disciplinari) e coordinato dalle Funzioni Strumentali Continuità e dalle Funzioni Strumentali PTOF e Valutazione.

Risultati attesi

Predisposizione di un curriculum d'Istituto verticale (rispetto ai tre ordini di scuola) dove la trasversalità passi attraverso la definizione di percorsi afferenti alle competenze chiave europee. Tali competenze hanno la caratteristica della trasversalità perché risultano necessarie sia nello studio sia nel vivere quotidiano. L'obiettivo è quello di realizzare un curriculum che abbia a fondamento il modello di sviluppo delle competenze suggerito dalla Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente - Consiglio Europeo 2006/962, così come riviste e rinnovate nel 2018. Conoscenze: Assimilazione di informazioni relative ad un settore attraverso l'apprendimento. Sono teoriche (fatti,



principi) e pratiche. **Abilità:** Capacità di applicare conoscenze per svolgere compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'utilizzo di metodi, materiali, attrezzature e strumenti).

Competenze: Capacità di orientarsi utilizzando le conoscenze, le abilità e le proprie attitudini personali per affrontare problematiche e situazioni inerenti agli studi

Attività prevista nel percorso: Un nuovo setting didattico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Consulenti esterni

Responsabile

Il dirigente scolastico supportato dal un gruppo di lavoro composto dall'animatore digitale, i docenti del team per l'innovazione, docenti appartenenti alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado e rappresentanti dei diversi ambiti disciplinari.

Risultati attesi

Progettazione e realizzazione di setting didattici e ambienti di apprendimento alternativi all'aula tradizionale nei quali l'esperienza di tipo laboratoriale e l'integrazione con le risorse digitali possano favorire lo sviluppo di competenze trasversali (così come definite nel curriculum verticale d'Istituto) e offrire opportunità di potenziamento e valorizzazione delle risorse degli studenti, in un'ottica inclusiva e di valorizzazione delle eccellenze.



Attività prevista nel percorso: Formazione per i docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico e referente della formazione.
Risultati attesi	Realizzare dei percorsi di formazione che forniscano ai docenti strumenti pratici e concretamente spendibili nella progettazione di setting didattici innovativi e percorsi di apprendimento orientati allo sviluppo di competenze trasversali (in coerenza con il curriculum d'Istituto).

● **Percorso n° 2: Percorso 2 - Orientamento**

Il percorso ha come obiettivo la definizione di strumenti condivisi per promuovere attività legate all'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado e in grado di favorire il monitoraggio a distanza degli esiti degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a



partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare e realizzare percorsi disciplinari e pluridisciplinari che contribuiscano ad implementare il processo di conoscenza di sé che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Costituire un gruppo di progettazione che, in collaborazione con referenti nella scuola secondaria di II grado, promuova attività legate all'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado e favorisca il monitoraggio a distanza degli esiti degli studenti (almeno un'attività a quadrimestre nel triennio).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Riprogettare il curriculum d'Istituto con particolare attenzione alle competenze europee alle quali devono afferire i traguardi in uscita e gli obiettivi formativi disciplinari.



○ **Continuità' e orientamento**

Creare degli strumenti condivisi con le scuole secondarie di II grado per raccogliere i dati relativi agli esiti degli studenti e poterli poi analizzare.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prevedere forme strutturate di monitoraggio in itinere e finale dei percorsi trasversali e delle progettualità messe in atto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare momenti formativi, anche di tipo peer-to-peer, tra docenti della scuola secondaria di I grado e docenti della scuola secondaria di II grado per attivare iniziative di tipo orientativo che possano concretamente creare un canale di comunicazione tra i due ordini di scuola e favorire il successivo passaggio di informazioni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare le occasioni di conoscenza e di interlocuzione con le attività produttive presenti sul territorio.

Attività prevista nel percorso: Formazione peer-to-peer



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Docenti delle scuole secondarie di II grado
Responsabile	Dirigente scolastico con il supporto della Funzione Strumentale orientamento e di docenti di scuola secondaria di I grado rappresentativi di tutti dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Realizzare attività di formazione in modalità peer-to-peer, tra docenti della scuola secondaria di I grado e docenti della scuola secondaria di II grado, per la predisposizione di attività e iniziative condivise (didattica orientativa), da realizzare almeno due volte all'anno in ciascun anno scolastico.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico con il supporto della Funzione strumentale per l'orientamento.
Risultati attesi	Predisporre nell'arco del triennio occasioni di incontro con le realtà produttive del territorio, per l'implementazione dei percorsi di orientamento alla scelta della scuola secondaria di I grado, e mettere a punto strumenti per il monitoraggio a distanza delle scelte compiute dagli studenti, come elemento per l'eventuale ridefinizione dei percorsi didattici in ottica più efficacemente orientativa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Arricchimento culturale linguistico- espressivo, umanistico scientifico e tecnologico;
- Impostazione metodologica di studio e di ricerca, finalizzato allo sviluppo di attitudini e competenze degli alunni;
- Orientamento agli studi mirato a scelte motivate e consapevoli;
- Efficacia dell'azione didattico-educativa incentrata sulle pratiche didattiche innovative e digitali , efficienza e flessibilità organizzativa;
- miglioramento ed efficientamento degli ambienti e degli spazi di apprendimento.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Rafforzamento delle competenze comunicative e relazionali all'interno e all'esterno dell'Istituto.

Miglioramento dell'individuazione delle competenze delle risorse professionali interne.

Adeguate utilizzo delle stesse per ruoli e funzioni specifiche.

Miglioramento della gestione del lavoro in team nelle diverse strutture dell'organizzazione scolastica (Organi Collegiali, Staff, Dipartimenti, Nucleo Interno di Valutazione).

Utilizzo di fonti di finanziamento regionale, statale e europeo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica. Progettazione di nuovi



ambienti per l'apprendimento attivo e cooperativo. Valorizzazione della didattica laboratoriale. Integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali. Realizzazione di esperienze di didattica immersiva. Ricerca-azione su modelli e processi didattici innovativi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Incremento delle attrezzature informatiche, dei software per la didattica. Miglioramento della connettività nei plessi.

Utilizzo di forme di flessibilità degli spazi, dei tempi, dei metodi, della composizione dei gruppi-classe finalizzati all'efficacia del processo di apprendimento.



Aspetti generali

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "P- Egidi" di Viterbo:

- Si ispira ai principi generali e ai valori della Costituzione e della Dichiarazione dei Diritti del Bambino;
- Si propone di rispondere sempre più ai bisogni degli alunni e di sviluppare competenze chiave e di cittadinanza;
- Promuove lo sviluppo della personalità degli alunni, considerando aspetti socio culturali, modi, ritmi e stili di apprendimento e ne favorisce il successo formativo con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali;
- Incrementa iniziative mirate alla ricerca, all'innovazione e all'apertura verso contesti e culture diversi (internazionalizzazione);
- Si pone come luogo dell'acquisizione, dell'esercizio e dello sviluppo delle competenze del personale interno;
- Tiene conto del RAV, del PDM e delle linee di indirizzo del DS.

La vision e la mission della nostra scuola si sostanziano nel miglioramento continuo al servizio della crescita e dell'apprendimento di tutti e di ciascuno, attraverso lo sviluppo dell'innovazione e il confronto per condurre ogni alunno:

- alla consapevolezza di essere cittadini con doveri e diritti;
- alla progettazione di un futuro fondato su una corretta immagine di sé;
- all'acquisizione di regole comportamentali basate sul rispetto delle persone e dell'ambiente in cui si vive;
- al positivo inserimento dell'alunno nella realtà scolastica;
- alla massima espressione delle proprie potenzialità.

Le finalità prioritarie che l'Istituto si pone, attraverso il proprio intervento didattico ed educativo e il ruolo di riferimento che svolge per le famiglie e la comunità di riferimento, sono:

Stimolare:

- il piacere di apprendere
- l'attenzione al sapere in un clima sereno e fiducioso

Valorizzare:



- le potenzialità, le capacità, le diverse abilità e gli interessi di ciascun alunno;
- le istanze formative del territorio e rispondere ad esse attraverso un'offerta formativa mirata
- le iniziative interne ed esterne (Reti – Gemellaggi – Patti di Comunità) per un ampliamento dell'orizzonte conoscitivo e culturale.

Promuovere:

- la prima alfabetizzazione culturale di alunni trasformando in competenze personali conoscenze ed abilità i valori universali per l'individuo e per la società;
- la formazione di una mentalità e di atteggiamenti aperti alla collaborazione, alla tolleranza, al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- percorsi di valutazione e di autovalutazione, nel rispetto di capacità, conquiste ed impegno personale;
- lo scambio culturale e valoriale con i paesi stranieri allargando l'orizzonte della comunicazione.

Favorire:

- lo sviluppo del pensiero critico e creativo;
- la capacità di scegliere e orientarsi nel proprio ambiente dando significato alle proprie esperienze;
- la crescita culturale degli alunni, promuovendo l'acquisizione di competenze chiave europee e di cittadinanza

Le attività che concorrono al raggiungimento delle predette finalità coinvolgono tutto il personale della scuola e sono sostenute dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, dagli Organi Collegiali e dai Docenti Funzioni Strumentali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. MAT. VILLANOVA	VTAA83103L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. MAT. VILLANOVA VTAA83103L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VILLANOVA VTEE83104V

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LA QUERCIA VTEE83105X

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I EGIDI VTMM83101P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per l'insegnamento dell'educazione civica segue le disposizioni vigenti, che prevede almeno 33 ore annue dedicate a tale insegnamento. In allegato è possibile visionare la tabella di distribuzione delle ore tra le varie discipline.



Curricolo di Istituto

I.C. EGIDI VITERBO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il progetto educativo complessivo, elaborato dal Collegio dei Docenti, prevede delle linee guida generali:

- i criteri per la definizione di un documento unitario e coerente;
- percorsi formativi correlati alle competenze da conseguire come previsto dalle vigenti norme;
- varie attività che tengano conto delle condizioni sociali, culturali, ambientali in cui la scuola opera e delle risorse disponibili;
- strumenti per la rilevazione della situazione iniziale, in itinere e finale, per la verifica e la valutazione dei percorsi didattico-educativi e per la misurazione del livello di efficienza del PTOF.

La programmazione didattica, elaborata ed approvata dagli organi competenti, secondo le direttive stabilite dal PTOF:

- delinea il percorso formativo della classe con attenzione al singolo alunno e alla eventuale necessità di adeguamento degli interventi;
- utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento delle competenze;
- è sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati (anche attraverso l'analisi dei risultati delle prove strutturate e standardizzate), al fine di adeguare l'azione didattica ai bisogni che emergono "in itinere".

La pianificazione del curricolo prevede:

- analisi della situazione di partenza;



- definizione delle competenze chiave trasversali;
- formulazione degli obiettivi formativi tenendo presenti gli obiettivi generali del processo educativo;
- rielaborazione degli obiettivi specifici di apprendimento;
- selezione dei contenuti e stesura delle programmazioni dipartimentali nella scuola secondaria di primo grado;
- individuazione delle metodologie;
- attivazione dei laboratori curricolari ed opzionali;
- determinazione degli interventi didattici ed educativi personalizzati di sostegno, di recupero, di consolidamento, di potenziamento di approfondimento;
- scelta delle procedure di verifica e valutazione attenzione ai processi autovalutativi di Istituto.

Sulla base delle sollecitazioni e dei bisogni del territorio, tenendo presenti le finalità istituzionali previste dalla vigente normativa, le Scuole dell'istituto "P. Egidi" indirizzano ogni scelta educativa, didattica ed organizzativa per promuovere la maturazione della coscienza personale e di relazione con gli altri e con il mondo esterno.

Obiettivi Generali del Processo Educativo

L'alunno sarà guidato nel raggiungimento dei seguenti obiettivi di crescita personale:

- riflettere su se stesso e gestire in modo attivo il proprio processo di crescita;
- esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;
- interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda e influenzarlo positivamente;
- conferire senso alla vita;
- risolvere i problemi che di volta in volta incontra;
- comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali;
- maturare il senso del bello.

Obiettivi Formativi

In questa ottica la scuola si impegna a realizzare il processo di insegnamento-apprendimento attraverso i seguenti obiettivi formativi:

- consapevolezza dell'identità personale nelle varie fasi evolutive;
- promozione di ciascuna personalità nel rispetto della diversità;
- sviluppo all'interno del gruppo di dinamiche positive che favoriscano la collaborazione ed il rispetto reciproco;



- conquista della propria autonomia intesa come capacità di orientarsi e di compiere scelte in contesti diversi;
- capacità di interagire in una società multietnica e multiculturale;
- tolleranza, solidarietà, convivenza democratica, educazione alla legalità;
- sviluppo di un atteggiamento consapevole nell'uso dei media;
- consapevolezza delle profonde trasformazioni intervenute nel mondo del lavoro.

Obiettivi Specifici di Apprendimento:

- consolidamento delle conoscenze di base;
- innalzamento del livello dell'apprendimento acquisizione di un metodo di lavoro organizzato;
- acquisizione e sviluppo di abilità, conoscenze e competenze in rapporto alle caratteristiche individuali;
- arricchimento del patrimonio culturale continuità con l'ordine di scuola precedente e successiva.

Alla fine del primo ciclo il Profilo Educativo, Culturale e Professionale rappresenta il sapere, saper fare, saper vivere con e saper essere di ogni alunno e può essere così articolato:

- conoscenza di sé: prendere coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità e comprendere la portata delle esperienze personali e altrui, per progettare il futuro e compiere scelte consapevoli. A tal fine si rifletterà sulle testimonianze dei personaggi creati dall'arte (poetica, letteraria, cinematografica, musicale...) e di grandi uomini e donne che hanno contribuito ad arricchire l'umanità di valori;
- relazione con gli altri: imparare ad interagire con coetanei e adulti, mantenendo sempre aperta la disponibilità alla critica, al dialogo e alla collaborazione per orientare, via via, al meglio i propri convincimenti e comportamenti e le proprie scelte;
- orientamento: essere in grado di pensare al proprio futuro umano, sociale e professionale, elaborando un progetto di vita che tenga conto del percorso svolto e si integri nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo.

L'alunno sarà in grado di acquisire i primi aspetti della propria autonomia decisionale ed imparerà ad interagire con gli individui e con le organizzazioni sociali e territoriali che possano partecipare alla definizione e attuazione del proprio progetto di vita.

In tale ambito la scuola curerà:



i rapporti

- con le Istituzioni: per far comprendere il valore del vivere civile
- con la natura: per farne conoscere gli equilibri fondamentali che, se alterati, pregiudicano la qualità della vita
- con le persone: per far capire i valori dell'equità e della solidarietà, nel rispetto delle differenze culturali, fisiche e religiose.

i comportamenti:

- consumo responsabile: tenendo presente la limitatezza delle risorse naturali e la negatività dello spreco individuale e collettivo;
- rispetto del bene comune: comprendendo il valore del servizio comunitario e della socialità;
- valore dell'impegno personale: improntato alla corretta partecipazione produttiva nel sociale e consapevole della responsabilità morale di ognuno nel perseguire i maggiori livelli possibili nella crescita della persona umana.

La predisposizione di un rinnovato curricolo di Istituto che attualizzi quanto sopra espresso, è una delle priorità contenute nel Piano di Miglioramento, parte integrante di questo documento.

L'Istituto Comprensivo "Pietro Egidi", con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si propone, assicurando libertà di insegnamento ai docenti:

- di garantire l'adeguatezza dell'offerta alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi, validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali e di quelle individuate come prioritarie dal nostro Istituto;
- di individuare ed elaborare gli strumenti per assicurare la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi di istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni;
- di realizzare la piena integrazione di ogni alunno, impegnandosi ad offrire ogni possibile opportunità formativa e proponendosi l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità, non solo nel senso della scoperta di particolari attitudini, ma anche nella possibilità di esprimere una reale eccellenza.

La scuola è inoltre vincolata all'attuazione del "Piano di miglioramento", che, alla luce del Rapporto di Autovalutazione (RAV), delinea gli obiettivi prioritari per la crescita della scuola su



alcuni aspetti specifici, consapevole della necessità di adottare idonee misure per realizzare un progresso in specifiche aree, quali:

- la revisione del curricolo verticale d'Istituto;
- implementazione di setting didattici e ambienti di apprendimento innovativo che favoriscano un apprendimento di tipo laboratoriale, trasversale e finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave;
- progettazione di percorsi di didattica orientativa e di strumenti utili al monitoraggio dei risultati a distanza.

Formazione delle classi, organico, risorse

Particolare attenzione quindi posta all'atto della formazione delle classi, che, sentito anche il parere delle insegnanti dell'ordine di scuola precedente, punta alla formazione di classi omogenee numericamente, ma eterogenee al loro interno, ponendo particolare attenzione ad una equa distribuzione all'interno di ciascun gruppo di:

- maschi e femmine
- eccellenze
- alunni con difficoltà o bisogni speciali
- alunni con disabilità
- alunni in situazione di ripetenza.

Per attuare tali disposizioni sono stati definiti appositi regolamenti che consentono un sereno e regolare processo di formazione delle classi, il più possibile scevro da condizionamenti esterni. Tale Regolamento è reperibile nella sezione Documenti della Scuola del sito istituzionale www.icegidi.edu.it ed è revisionato con cadenza periodica.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei docenti alle classi, pur nel rispetto del generico principio di continuità didattica e di aderenza ai criteri proposti dal Collegio dei docenti (anzianità di servizio, posizione in graduatoria di Istituto, desiderata diversamente motivati, ecc.), si sottolinea che la stessa, proprio nell'ottica della garanzia di alcuni dei principi sopra esposti, è di esclusiva competenza del Dirigente scolastico ai sensi del D. lgs, 150/2009.

La richiesta di organico funzionale aggiuntivo dell'autonomia sarà prioritariamente orientata nei confronti di:

- docenti di scuola primaria con specializzazioni di ambito didattico e partecipazione a progetti sperimentali su didattica inclusiva e innovativa (con o senza specializzazione per



- diverse abilità), anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e la conoscenza e l'utilizzo del linguaggio computazionale;
- docenti di ambito linguistico-letterario (lingue straniere inglese, francese, spagnolo) con specializzazioni di ambito didattico e partecipazione a progetti sperimentali su didattica inclusiva e innovativa, esperienza di partecipazione a partenariati internazionali, attitudine al lavoro a classi aperte e per gruppi di apprendimento, nonché metodologie incentrate su apprendimento cooperativo e comunicatività, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie;
 - docenti di ambito musicale, artistico e sportivo, con specializzazioni di ambito didattico e partecipazione a progetti sperimentali su didattica inclusiva e innovativa, attitudine alla progettualità per obiettivi e al lavoro per gruppi o classi aperte e partecipazione ad esperienze di carattere nazionale o internazionale con il coinvolgimento di alunni, anche con disagio;
 - docenti di matematica, scienze e tecnologia con specializzazioni di ambito didattico e partecipazione a progetti sperimentali su didattica inclusiva e innovativa, esperienza di linguaggi multimediali, di esperienze laboratoriali e conoscenza di elementi di computing.

Tali risorse saranno assegnate, oltre che per le sostituzioni dei docenti entro i primi dieci giorni, per l'allestimento di progetti didattici che rispettino le linee programmatiche sopra esposte e siano particolarmente incisivi su:

- inclusione e integrazione di alunni con svantaggi non riconducibili o solo in parte riconducibili ai bisogni educativi speciali;
- alfabetizzazione in italiano L2 per alunni stranieri;
- didattica laboratoriale (per classi o per gruppi diversi dalle classi) finalizzata allo sviluppo e alla conoscenza di particolari attitudini e basati su multimedialità, approccio comunicativo e carattere operativo;
- recupero delle competenze di base con metodologie alternative a quelle praticate con il docente curricolare;
- differenziazione della disciplina curricolare per ambiti di competenza, anche al fine di migliorare l'utilizzo dei docenti titolari, sviluppandone particolari competenze e migliorando il clima d'aula;
- supporto nell'elaborazione, nell'organizzazione e nello svolgimento di partenariati europei o altri progetti nazionali o internazionali, anche relativamente alla produzione o traduzione di materiale di supporto.

La ripartizione e l'utilizzo delle risorse finanziarie (provenienti dallo Stato o dai privati) è



delineata sulla base dalle priorità strategiche esposte in questo documento e dalla necessità di attuare il piano di miglioramento elaborato dall'Istituto. Sicuramente l'aspetto organizzativo e la conseguente valorizzazione delle figure di sistema, del personale di segreteria, delle articolazioni del collegio e dei docenti funzionali alla realizzazione del piano dell'offerta formativa avrà la priorità rispetto alla realizzazione dei singoli progetti. Peraltro, la progettualità è favorita e incentivata quando coinvolge un ampio numero di studenti sulle linee progettuali delineate in seguito in questo documento.

Altro ambito privilegiato di investimento finanziario è quello dedicato alla formazione del personale e al miglioramento della didattica attraverso l'acquisizione di metodologie innovative nell'ambito della comunicazione e dell'operatività.

Allegato:

Documento in revisione del Curricolo Istituto Comprensivo Egidi.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo Educazione Civica

Le competenze da raggiungere attraverso l'insegnamento dell'educazione civica, declinate secondo l'età dei bambini e l'ordine di scuola, sono:

- Agire da cittadini responsabili
- Comprendere i valori comuni
- Impegnarsi per il conseguimento dell'interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società
- Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
- Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni



- Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente
 - Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi Educazione Civica

Programmazione Educazione Civica Anni scolastici 2022/ 2023

PROGETTO ED. CIVICA IL CITTADINO DEL FUTURO DESTINATARI

NUCLEI TEMATICI OBIETTIVI COGNITIVI OBIETTIVI AGENDA 2030

Costituzione - Cittadinanza europea e cittadinanza nazionale - La Repubblica democratica - La sovranità popolare - Il ruolo delle Istituzioni

- Comprendere cosa sono le Istituzioni
- Conoscere il funzionamento delle principali Istituzioni italiane, europee ed internazionali
- Interrogarsi sul contributo che le Istituzioni forniscono al benessere collettivo
- Cogliere i diversi aspetti di un problema complesso
- Argomentare un ragionamento
- Parità di genere
- Pace, giustizia e istituzioni solide
- Partnership per gli obiettivi
- Riflettere su scelte e comportamenti
- Lavorare per il raggiungimento di uno scopo comune



Sviluppo sostenibile - La biodiversità - L'impronta ecologica - La formazione di una coscienza ambientale - Il valore del patrimonio culturale

- Conoscere e comprendere i concetti di sviluppo sostenibile, di salvaguardia del Pianeta e di tutela del Patrimonio culturale
- Cogliere i diversi aspetti di un problema complesso
- Argomentare un ragionamento
- Riflettere su scelte e comportamenti
- Collaborare alla realizzazione di un prodotto comune
- Città e comunità sostenibili
- Consumo e produzione responsabili
- Lotta contro il cambiamento climatico
- Vita sott'acqua
- Vita sulla terra

Cittadinanza digitale - I diritti delle persone - La convivenza civile - L'uso corretto delle tecnologie - Il cyberbullismo - I pericoli della Rete

- Comprendere che le norme tutelano i diritti di tutti
- Conoscere alcune importanti forme di illegalità
- Interrogarsi sulle modalità di contrasto dei comportamenti illegali
- Cogliere i diversi aspetti di un problema complesso
- Lavoro dignitoso e crescita economica
- Consumo e produzione responsabili
- Pace, giustizia e istituzioni solide ragionamento
- Riflettere su scelte e comportamenti
- Lavorare per il raggiungimento di uno scopo comune

Attività

- Dialoghi, conversazioni, racconti e ascolto di fiabe
- Schede didattiche
- Riciclo e riuso materiali in modo creativo
- Realizzazione schemi e tabelle
- Corretto uso di dispositivi digitali



- Lettura di articoli Lettura di articoli e approfondimenti
- Attività di gruppo e/individuali sulla protezione dell'ambiente: raccolta differenziata e limitazione della produzione dei rifiuti
- Uda multidisciplinari con utilizzo di software digitali
- Attività scuola green con coinvolgimento di docenti Personale ATA/Esperti esterni

Abilità/competenze - Obiettivi - Valutazione

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottiglie di plastica, sostituendole con borracce individuali
- Rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto
- Riciclare e riutilizzare i materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione
- Partecipare a percorsi di divulgazione scientifica nei momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- Partecipare attivamente agli incontri con la Protezione Civile Locale
- Proporre attività per la cura degli spazi verdi della scuola sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Tenere la classe pulita
- Ridurre i rifiuti
- Effettuare la raccolta differenziata in maniera corretta
- Abbellire l'aula Relazionarsi in maniera collaborativa con i compagni e i docenti.
- Progetto "Scuola Green" - 1) Il personale ATA attribuirà un punteggio da 0 a 10 a ciascuna classe del piano con cadenza mensile (novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile); 2) I consigli di classe attribuiranno un punteggio alle proprie classi, sia per ciò che riguarda i comportamenti eco-sostenibili che per quanto riguarda la collaborazione e l'inclusione ed altri comportamenti inerenti all'educazione civica (educazione alla legalità e cittadinanza digitale), sempre con cadenza mensile, riferendo il punteggio ai rappresentanti di classe in sede di riunione; 3) Gruppi di ragazzi che parteciperanno a manifestazioni, eventi, conferenze o altre attività di educazione ambientale e/o civica o attività culturali come gruppo classe. Partecipazione autonoma ad attività legate all'educazione ambientale e all'educazione civica proposte dalla comunità locale. Proposta di attività legate allo sviluppo eco-sostenibile. Rilasciare se possibile una dichiarazione di partecipazione a cui si potrà attribuire un punteggio di 1 punto per ogni attività svolta. Alla fine di aprile verrà



redatta una graduatoria. La/e squadra/e vincitrici avranno diritto ad un'uscita didattica giornaliera nel nostro Comune o in un luogo facilmente raggiungibile con una guida turistica o un educatore ambientale.

Competenze Educazione Civica

- Agire da cittadini responsabili
- Comprendere i valori comuni
- Impegnarsi per il conseguimento dell'interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società
- Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
- Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni
- Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente
- Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile

DISCIPLINE - Tutte le discipline sono coinvolte nell'insegnamento di educazione civica

TEMPI - Primo e secondo quadrimestre 33 ore da suddividere tra tutte le discipline (scuola primaria e sec. I grado)

VALUTAZIONE - Tempistiche e verifiche sono a discrezione e piena autonomia del singolo insegnante (verifiche scritte o orali, osservazioni in classe). La valutazione potrebbe essere compito di alcuni insegnanti nel primo quadrimestre e di altri nel secondo.

Segue rubrica valutazione contenuta nel curricolo dell'educazione civica per il triennio 2020-2023

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Attività Educazione Civica Scuola Infanzia

Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica sottolineano come un'attenzione particolare vada dedicata all'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge 92/2019, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Le principali attività previste sono:



- Dialoghi e conversazioni a partire dalla routine quotidiana che, scandendo tempi e modalità della vita scolastica, consente ai bambini di acquisire più profonda conoscenza di sé e, gradualmente, attraverso l'organizzazione di tempi e spazi comuni, di maturare, gradualmente, consapevolezza della necessità di riconoscere il proprio tempo e il proprio spazio nel rispetto di quello dell'altro;
- Racconti e ascolto di fiabe in grado di sollecitare l'adozione di comportamenti virtuosi rispetto all'ambiente che ci circonda, esterno ed interno alla scuola e ai rapporti con l'altro (che sia un pari o un adulto)
- Schede didattiche utili a consolidare l'attività svolta, l'esperienza vissuta e a crearne memoria;
- Riciclo e riuso di materiali in modo creativo: tali attività costituiscono una buona pratica in termini di primo avvicinamento ai temi legati alla sostenibilità ambientale, e un importante strumento per sostenere, a livello cognitivo, lo sviluppo del pensiero creativo, della manualità e della motricità fine, della coordinazione e, a livello relazionale e sociale, la capacità di collaborare fattivamente con i pari nella realizzazione di un progetto condiviso.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Innovazione metodologica e didattica

Fondamentale importanza rivestono le scelte metodologiche, che devono essere aperte a creare condizioni tali da favorire e sviluppare l'apprendimento e far sì che i saperi di base siano trasmessi in modo incisivo e efficace. I docenti, consapevoli del loro ruolo di educatori, pongono al centro dell'azione scolastica l'alunno come soggetto propositivo da ascoltare, per poter rispondere ai bisogni che, via via, vengono individuati. Ogni soggetto sarà così protagonista con le sue caratteristiche e capacità e con la possibilità di fornire stimoli, suggerimenti, sollecitazioni. In questo senso, anche alla luce dei risultati dei processi di autovalutazione, la priorità sarà quella di favorire un modello di apprendimento più produttivo, coinvolgente e motivante, capace di calarsi nel concreto della vita e di intercettare, valorizzandole, le conoscenze, gli interessi, le attitudini ed i bisogni dell'alunno, che potrà quindi acquisire competenze e crescere per diventare cittadino responsabile, consapevole di sé e padrone del proprio collocarsi nel mondo. Il processo di insegnamento-apprendimento sarà realizzato attraverso le seguenti tipologie di attività: Per la scuola dell'infanzia: gioco, drammatizzazione, attività grafico-pittoriche, lezione frontale (ascolto e conversazioni guidate), lavoro di gruppo, circle time, narrazioni e animazione alla lettura. Per la scuola primaria e secondaria: lezione frontale, lavoro di gruppo, ricerca personale e guidata, apprendimento cooperativo, interventi guidati e liberi, promozione della lettura, attività di flipped-classroom, esperienze laboratoriali, partecipazione a manifestazioni, concorsi, iniziative, progetti promossi da Enti istituzionali presenti sul territorio, somministrazione di questionari e test, attività di laboratorio, educazione all'ascolto. Le scelte metodologiche risponderanno all'esigenza di orientare i bisogni di conoscenza e di apertura di ogni alunno per realizzare rapporti positivi con se stesso, con gli altri, con tutto ciò che lo circonda e con la realtà che non è possibile conoscere direttamente. L'alunno, soggetto del processo educativo-didattico, parteciperà in modo attivo con proposte, suggerimenti ed osservazioni che, rivelando interessi e caratteristiche, saranno fondamentali per la programmazione dei singoli docenti. In tal senso, sempre di più e nell'ottica di quanto esposto nel piano di miglioramento, si lavorerà per modificare il tradizionale modello della lezione frontale. Prioritariamente, ogni alunno sarà posto nella condizione di vivere in modo sereno il passaggio da un ordine di Scuola all'altro. A tale scopo verranno create motivazioni serie, capaci di stimolare e sostenere l'impegno, l'assunzione delle proprie responsabilità e il superamento di atteggiamenti infantili che potrebbero ritardare il processo educativo. Si farà in modo che



l'alunno interpreti e viva ogni disciplina come "educazione" e capisca che ciascun insegnante utilizza metodi anche diversi, ma tutti finalizzati alla promozione globale della persona. Ogni insegnante darà il proprio contributo all'educazione linguistica, facendo esercitare i ragazzi nella lettura dei testi per abituarli ai diversi linguaggi e favorire l'arricchimento lessicale. In ottemperanza alla normativa vigente (L.92/2019), tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze legate all'insegnamento dell'Educazione Civica, che si configura come momento trasversale a tutti gli insegnamenti secondo. L'alunno verrà quindi guidato verso l'acquisizione di un sapere unitario attraverso percorsi interdisciplinari; sarà privilegiato l'apprendimento per scoperta, più efficace sia per gli interrogativi che può far nascere, sia perché potenzia la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni diverse, consentendo al soggetto di entrare in possesso di un metodo scientifico. I docenti terranno conto, altresì, dei cambiamenti nel fisico e nella struttura del pensiero che caratterizzano gli alunni in considerazione della loro età e di quei problemi che provocano reazioni complesse e varie, tra cui riduzione dell'impegno scolastico e difficoltà nella gestione nelle dinamiche relazionali. L'attenzione a questi aspetti si concretizza, tra l'altro, anche nell'attivazione ormai strutturale di uno sportello di ascolto per il supporto psicologico rivolto direttamente agli studenti della scuola secondaria di I grado e alle famiglie e docenti di tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Sviluppare e migliorare negli studenti le competenze digitali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Stem

Aule

Concerti

Magna



Proiezioni

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione

L'Istituto comprensivo "P. Egidi" ritiene di fondamentale importanza, ai fini della crescita personale degli alunni, effettuare attività curricolari ed extracurricolari con il coinvolgimento dell'intero Consiglio di classe, interclasse o intersezione. Ogni attività è programmata fin dall'inizio dell'anno scolastico, in seno agli organi collegiali competenti, e agli alunni vengono forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse. In base alla progettazione effettuata dai consigli di classe/interclasse/intersezione e in coerenza con gli obiettivi disciplinari e trasversali in essa contenuti, possono essere, di volta in volta, programmati: - Uscite didattiche in orario scolastico - Viaggi di istruzione di un solo giorno - Viaggi di istruzione di più giorni, con uno o due pernottamenti (esclusivamente per gli alunni della scuola Secondaria). La scelta delle opzioni operata dal singolo Consiglio di classe, interclasse o intersezione, tiene conto delle finalità educativo-didattiche, degli obiettivi previsti e i risultati attesi, individuando l'itinerario, la data di effettuazione e la fattibilità. Il Consiglio individua, altresì, gli accompagnatori, possibilmente scelti all'interno del Consiglio interessato, e nel numero di 1 ogni 15 alunni. Predisporre un'eventuale accompagnatore di riserva che subentra in caso di necessità. Verifica la presenza di alunni in situazione di disabilità, predisponendo un accompagnatore ogni uno/due secondo le occorrenze e le caratteristiche di ogni singolo alunno. In caso di assenza o di impegno in altra attività, l'insegnante di sostegno può essere sostituito da un altro docente. I collaboratori scolastici, in casi particolari, possono svolgere la funzione di accompagnatori, se ciò è compatibile con le esigenze organizzative dell'Istituto. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altre scuole è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione è pari ai tre quarti degli alunni frequentanti la classe. Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente referente, il quale, in collaborazione con gli altri docenti accompagnatori, riferisce agli alunni notizie utili riguardo la visita: orario, quota prevista, autorizzazione della famiglia,



caratteristiche della meta ecc. Le quote di partecipazione dovranno essere versate alla scuola attraverso PagoPa entro la scadenza indicata. Il docente referente, a visita effettuata, dovrà presentare una breve relazione sull'andamento della gita, il numero effettivo degli alunni che vi hanno partecipato, il nome degli accompagnatori. Le visite di istruzione potranno avere la durata da uno a più giorni, secondo quanto stabilito nella programmazione della classe. L'abbinamento delle classi partecipanti ad una stessa meta può essere concordato tra i Docenti che hanno stabilito il medesimo itinerario. Il piano definitivo relativo ai viaggi di istruzione verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.



Risultati attesi

Garantire ai ragazzi la conoscenza e la salvaguardia del territorio e dell'ambiente; consentire lo scambio interculturale tra pari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

● Continuità

Il lavoro di continuità esprime il raccordo delle esperienze didattiche e metodologiche in verticale, tra alunni, genitori e docenti di Asilo nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I e II grado. Si realizza con una serie di azioni volte a favorire l'inserimento degli alunni nel grado successivo dell'istruzione e la collaborazione dei docenti dei vari ordini di Scuola. E' strettamente legata alla formazione delle classi iniziali, viste come il momento cruciale per realizzare i presupposti della nostra "vision". Nello specifico, il suo scopo è per gli alunni: - scoprire in contesti controllati, ma non addomesticati, gli spazi, le persone e i tempi di quelle che saranno le loro nuove scuole; - prendere contatto con quelli che fino all'anno precedente erano loro compagni di scuola e scambiare con essi opinioni e giudizi; - avere la possibilità di "assaporare" scampoli di lezione non didattizzati; - ridurre l'impatto emotivo del passaggio alla scuola dei più "grandi", osservandone le "routine" e realizzando insieme ai loro futuri compagni di scuola esperienze particolarmente motivanti ed espressive. Per gli insegnanti, invece, si tratta di: - scambiare linee di indirizzo metodologiche e obiettivi di raccordo tra le discipline principali; - articolare griglie per l'analisi della situazione degli alunni e utilizzarle poi per la formazione delle classi iniziali; - contribuire al miglioramento dei processi organizzativi e dei momenti esecutivi; - scambiare delle informazioni sugli aspetti caratteriali e disciplinari di ogni alunno, per favorire il loro inserimento nel miglior contesto possibile; - favorire e migliorare i processi di apprendimento degli alunni, cercando di comprendere e smussare le differenze di valutazione tra i vari ordini di scuola. Questi indirizzi si concretizzano per gli alunni, in: - visite guidate degli spazi della scuola di futura accoglienza; - contatto con le future insegnanti (soprattutto per la



scuola dell'infanzia); - contatto con i vecchi compagni ed interviste con risposta diretta; - esperienze di laboratorio (informatica, STEM); - esperienze di vissuto didattico, per assaporare i tempi e gli spazi della scuola, le dinamiche di socializzazione degli alunni e le metodologie degli insegnanti; . partecipazione alle attività di Open Day; per le famiglie in: - incontri con il Dirigente scolastico per la condivisione dell'offerta formativa; - visite degli spazi e delle strutture della Scuola durante le attività di Open Day; - contatto con i docenti per specifiche conferenze di servizio su temi importanti (legalità, valutazione, Esami di Stato, alimentazione, organizzazione del lavoro, psicologia). per i docenti in: - realizzazione delle attività di Open Day; - riunioni di dipartimento con le scuole che costituiscono il maggior bacino di utenza del nostro Istituto; - riunioni per lo scambio di informazione sugli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro; - confronto e produzione di materiali per la didattica e la valutazione. La continuità, fino a questo momento, è stata realizzata soprattutto nell'ottica di favorire una migliore e più articolata conoscenza dell'offerta formativa della nostra Scuola e un graduale e sereno passaggio tra un grado di scuola e l'altro; nel corso del successivo triennio, invece, pur continuando a sviluppare le linee guida fin qui esposte, i processi di continuità si concentreranno in modo particolare nell'elaborazione di un curriculum verticale efficace, anche nel passaggio di alunni tra diversi Istituti comprensivi, al fine di migliorare e di armonizzare i processi valutativi e la definizione degli obiettivi di raccordo e dei saperi essenziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti nella scuola primaria e secondaria, nei risultati relativi alle prove standardizzate di matematica.

Traguardo

Portare nel triennio i risultati nelle prove standardizzate di matematica degli alunni di scuola primaria ad un livello in linea con quello della media della regione Lazio e del Centro Italia (incremento di 4/5 punti percentuali) e, nella scuola secondaria diminuire la varianza tra classi (scarto massimo tra classi di 1/2 punti percentuali).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.



Risultati attesi

Permettere l'avvicinamento al mondo reale (sempre più confuso con quello virtuale) con un atteggiamento costruttivo e di ricerca dello sviluppo della consapevolezza, sensibilità, rispetto ed amore nei confronti dell'ambiente, di sé e dell'altro attraverso il progetto accoglienza che è parte integrante del progetto continuità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



● Orientamento

La Scuola Secondaria di I grado, nel complesso e lungo percorso del primo ciclo di istruzione, è da vedersi essenzialmente come Scuola dell'orientamento: essa predispone il ragazzo al passaggio ad un grado superiore di istruzione/formazione e lo guida in questa delicata scelta attraverso il lavoro del team dei docenti. Questi ultimi attuano con gli alunni un progetto che impegna la scuola in una costante funzione orientativa, a partire dall'ingresso nelle classi prime per arrivare a fornire, nelle classi terze, gli strumenti necessari, a livello informativo e di conoscenza di sé, per la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Il percorso orientativo, coordinato dalle insegnanti funzioni strumentali, per gli studenti delle classi terze della scuola è da anni uno dei punti di forza della nostra scuola e si concentra sui seguenti punti: - a ricerca e la diffusione di informazioni puntuali ed aggiornate sull'offerta scolastica e formativa che rappresenta uno degli aspetti importanti per compiere una scelta consapevole soprattutto alla luce della recentissima riforma, con particolare attenzione all'orientamento degli alunni con disabilità; - una buona consapevolezza di sé, delle proprie risorse, capacità e potenzialità raggiunta anche fornendo agli alunni occasioni di apprendimento in situazione, didattica di tipo laboratoriale e trasversale, test di orientamento online, successivamente condivisi e rielaborati dalle funzioni strumentali; - la condivisione con le famiglie dei consigli orientativi formulati dai Consigli di classe, anche sulla base degli esiti dei test; - l'organizzazione di incontri strutturati con le scuole secondarie di II grado presenti sul nostro territorio, per approfondire la conoscenza dei vari indirizzi di studio attivati in ogni singola scuola; - partecipazione ad attività laboratoriali presso alcune scuole superiori per consentire agli alunni di avere un approccio diretto con le scuole verso cui si è orientata la loro scelta; - attività di sportello, diretto o indiretto, organizzato dalla Scuola o da enti esterni, per la consulenza sui temi dell'orientamento e della scelta di un percorso formativo adeguato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare e realizzare percorsi disciplinari e pluridisciplinari che contribuiscano ad implementare il processo di conoscenza di sé che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Costituire un gruppo di progettazione che, in collaborazione con referenti nella scuola secondaria di II grado, promuova attività legate all'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado e favorisca il monitoraggio a distanza degli esiti degli studenti (almeno un'attività a quadrimestre nel triennio).

Risultati attesi



In relazione al Piano di Miglioramento : □ Consiglio orientativo da svolgersi durante i Consigli delle classi terze alla presenza di tutti i docenti, affinché questa occasione costituisca un reale momento di condivisione e analisi delle attitudini, abilità, competenze e inclinazioni di ciascun alunno. Tutto ciò per far sì che i genitori lo interpretino come frutto di un lavoro approfondito sulla conoscenza di sé sotto la guida costante di tutti i docenti. □ Orientativamente nei mesi di novembre e dicembre le scuole superiori presenteranno il Piano dell'offerta formativa, anche con l'eventuale partecipazione di propri alunni, durante l'orario scolastico dalle 9,00 alle 13,00 in Aula Magna a gruppi di due classi per volta. □ Eventuale reperimento Test orientativo aggiornato. □ Compilazione del documento delle competenze precedentemente al consiglio orientativo ed incrocio dei dati con il test orientamento. □ Nelle attività propedeutiche all'orientamento, saranno invitati ex alunni e genitori per parlare delle proprie esperienze scolastiche e lavorative. □ Contatti con gli enti ed aiuto di esperti esterni Strumenti necessari per la realizzazione: LIM - videoproiettori - test orientativi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Stem
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni



Teatro

Aula generica

● Inclusionione

Normativa di riferimento La Direttiva del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per i BES e organizzazione territoriale per l'inclusione" e la successiva Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 ribadiscono il diritto all'apprendimento per gli alunni in situazioni di difficoltà, mediante l'adozione di strategie inclusive per la loro presa in carico. A tutti gli alunni in difficoltà, la stessa Direttiva estende il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, secondo i principi della Legge 53/2003. L'inclusione non riguarda solo gli alunni con d(L.104/92). Sono compresi anche gli alunni affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Disturbi Evolutivi Specifici (L. 170/210, D. M. 5669/2011) e coloro che si trovano in condizioni di svantaggio socio- economico, linguistico e culturale (D. M. 27/12/2012). In questo quadro, il nostro Istituto Comprensivo segue da tempo ormai il progetto costruito da una rete di attori. Questo percorso porterà alla stesura di un PAI (Piano Annuale dell'Inclusività), frutto della collaborazione tra scuole, Ente Locale, ASL e Servizi Sociali. L'inclusione nella progettualità dell'Istituto Il concetto di inclusione, inteso nella sua accezione più ampia, risulta la premessa necessaria ad ogni tipo di interrelazione sociale. La comunità educante accoglie e favorisce, in modo particolare, l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo, partendo dalle capacità individuali degli alunni, promuovendo l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze ed autonomie. La presenza nella scuola di alunni con diversi Bisogni Educativi Speciali: - con disabilità (ai sensi della L.104/1992); - provenienti da contesti socio-culturali diversi e che necessitano di prima alfabetizzazione; - con carenze comunicative, affettive, socio-culturali; - con disturbi specifici dell'apprendimento certificati (DSA, ai sensi della L. 170/2010) - che vivono variegata esperienze conflittuali consente un costante confronto e stimola lo sviluppo di adeguate pratiche didattiche in tutte le attività. Tale confronto favorisce, inoltre, la crescita dell'intera comunità scolastica. L'inserimento di questi alunni nelle classi è finalizzato alla piena e concreta inclusione di ciascuno, offrendo loro ogni possibile opportunità formativa nel rispetto di qualsivoglia diversità, e non è affidato esclusivamente all'insegnante di sostegno (laddove presente), ma condiviso da tutto il consiglio di classe (nella scuola secondaria) e dall'intero team pedagogico (nella scuola primaria e dell'infanzia). La scuola si pone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e attitudini. In particolare la presenza di alunni con DSA in classe richiede l'uso di strategie didattiche che risultano vantaggiose per tutti gli alunni. Nello



specifico, le finalità dei processi di inclusione sono volte a: - utilizzare tutte le risorse disponibili nella scuola e sul territorio; - predisporre materiale didattico e modulistica per la redazione del PEI e del PDP, rispettivamente per gli alunni con disabilità e con DSA/BES individuati dal consiglio di classe o dal team; - collaborare con i docenti alla formulazione, realizzazione, valutazione del PDP (in particolare con il supporto dei docenti Funzione Strumentale per l'inclusione); - fornire materiali utili per applicazioni didattiche (programmi informatici e sussidi tecnologici e non). - valutare e suggerire strategie didattiche ed educative da adottare. - promuovere l'aggiornamento professionale degli insegnanti in materia di disagio e di disturbo specifico di apprendimento; - favorire la conoscenza della normativa scolastica riguardante i BES; - fornire consulenza su richiesta dei colleghi per ogni eventuale problematica riguardante i BES; - organizzare uno sportello d'ascolto per alunni e genitori. Particolarmente importante è la condivisione delle pratiche e dei processi didattici con l'esterno. Il nostro Istituto, infatti, investe gran parte della propria progettualità europea proprio sui temi dell'inclusione sociale e dell'integrazione, valorizzando tutte le competenze pratiche, creative e motorio-prassiche (a discapito di quelle esclusivamente teoriche) proprio nell'ottica della piena valorizzazione di tutte le potenzialità presenti in ciascun alunno. La partecipazione a tali esperienze non si manifesta quindi non come semplice "svago", ma come vera e propria occasione di perseguimento del successo formativo. La realizzazione dei piani didattici personalizzati, infine, assumendo carattere comunitario e aperto (sono infatti realizzati dai docenti avvalendosi di piattaforme di comunicazione e di scambio), diventa la sintesi della ricerca pedagogica applicata alle esigenze specifiche del singolo alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Il numero di studenti suddivisi per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato pari a 9 e 10 decimi e' inferiore ai i dati dei riferimenti territoriali.

Traguardo

Portare il numero degli studenti che all'Esame di Stato si collocano nella fascia di voto 9 e 10 in linea con i riferimenti territoriali (aumento 2/3 punti percentuali).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.



Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Così come stabilito nell'Atto di Indirizzo redatto dal DS i risultati attesi sono: favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori) innalzando il livello di istruzione e delle competenze degli studenti in uscita; garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità; stimolare il dialogo interculturale; assumere iniziative rivolte al pieno successo formativo migliorando anche le attività di accoglienza degli alunni e di orientamento con l'implementazione della verifica dei risultati a distanza; consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà attivando percorsi per la rimotivazione degli alunni con scarso rendimento scolastico; incrementare le attività a sostegno degli alunni diversamente abili; incrementare e potenziare gli interventi di sostegno alle classi in cui sono inseriti alunni con BES; incrementare e potenziare gli interventi in favore dell'inclusione degli alunni stranieri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Stem
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Sicurezza

Il piano per la sicurezza degli edifici scolastici, messo in atto dall'Istituto Comprensivo "P. Egidi" risponde all'esigenza fondamentale di garantire al personale della scuola, agli alunni e a tutti coloro che a vario titolo frequentano l'Istituto, di prevenire incidenti e limitare al massimo le possibili fonti di rischio. La sua attuazione dipende dalla rigida e scrupolosa osservanza delle norme in esso contenute, dalla capacità degli insegnanti di trasmettere agli alunni la cultura della sicurezza, dalla professionalità delle figure sensibili e degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione. Gli alunni, per essere resi maggiormente consapevoli dei rischi e delle problematiche connessi a questo delicato aspetto, partecipano a progetti tematici di classe, allo scopo di trasformare alcune pratiche "tecniche" in semplici e consapevoli gesti quotidiani. La sicurezza entrerà quindi a pieno titolo, nel prossimo triennio, nel curriculum di Istituto, responsabilizzando così alunni, famiglie e docenti nei confronti dei delicati aspetti sottolineati anche nel D. lgs 81/08. Gli obiettivi generali delle attività sulla sicurezza sono: 1) promuovere la cultura della prevenzione dei rischi; 2) informare per prevenire; 3) sviluppare l'abitudine a prevedere le possibili conseguenze delle proprie ed altrui azioni o di eventi ambientali; 4) interiorizzare il "bene salute" quale valore di riferimento nelle scelte di vita ; 5) conoscere e



adottare comportamenti idonei alle varie situazioni di rischio; Sono attuate specifiche azioni per : 1) contestualizzare i temi della sicurezza nell'ambito della programmazione ordinaria relativa all'ambito trasversale di educazione alla salute; 2) rilevare e memorizzare i fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici; 3) rilevare e memorizzare i fattori di rischio presenti nel territorio come, ad esempio, la circolazione stradale; 4) adottare comportamenti adeguati di prevenzione dei rischi; 5) partecipare alle prove simulate di evacuazione d'emergenza, attraverso una lettura consapevole della cartellonistica e il rispetto delle consegne; 6) trasferire gli apprendimenti riguardanti i temi della sicurezza anche in ambito extra-scolastico come ad esempio sulla strada, negli ambienti domestici, nei locali pubblici, ecc.; 7) incontri con il personale specializzato. Ciascun insegnante, nelle classi di competenza, assicura, nell'ambito dei progetti approvati: - interventi informativi sui fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici; - interventi informativi sul corretto uso delle strutture, strumentazioni e dotazioni scolastiche; - interventi informativi sui comportamenti preventivi. I soggetti coinvolti sono tutti gli alunni, tutti i docenti e tutto il personale ATA dell'Istituto. Progetti previsti: Scuola Infanzia: " PRIMI IN SICUREZZA" Scuola Primaria" UNA SCUOLA SICURA" Scuola Secondaria di I grado " A SCUOLA IN SICUREZZA "

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

sviluppo delle competenze di Educazione Civica (di cui alla L.92/2019) come esplicitate nel relativo Curricolo, con particolare attenzione alle seguenti tematiche trasversali: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, conoscenza della Costituzione, educazione interculturale, rispetto e la valorizzazione delle differenze per stimolare il dialogo fra le culture, educazione ambientale (Agenda 2030 e sviluppo sostenibile) e cittadinanza digitale; . potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano; . sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole delle informazioni e degli strumenti reperibili sul web e dell'utilizzo dei dispositivi informatici (BYOD); . potenziamento delle metodologie laboratorie per la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, delle discriminazioni e del bullismo e del cyberbullismo; sensibilizzazione ed educazione degli alunni ad un comportamento corretto e responsabile in situazioni di pericolo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Aula adibita a palestra

● Progetti Erasmus+ e gemellaggi

Il nostro Istituto, con l'istituzione di un'apposita commissione, promuove e favorisce l'apertura della Scuola verso l'Europa, cercando di stabilire collaborazioni nell'ambito dei programmi europei, che consentono la mobilità e la crescita culturale di docenti e alunni, lavorando su temi fortemente legati all'identità del nostro territorio, da svilupparsi però in un'ottica ampia e multiculturale. La forte spinta all'internazionalizzazione, concretizzatasi nella partecipazione della nostra scuola a numerosi progetti Erasmus+ (sia come scuola partner sia come scuola capofila), ha purtroppo subito una battuta di arresto alla mobilità in presenza (sostituita da quella a distanza) a causa della pandemia da Covid-19 (2020-2022). Con il termine dello stato di emergenza e la possibilità di riprendere attività di scambio e mobilità in presenza, l'istituto ha già in programma scambi culturali (gemellaggio Italia-Francia) e la presentazione di nuovi progetti Erasmus+ da realizzare nel corso del triennio, allo scopo di ridare impulso a percorsi di ampliamento dell'offerta formativa di ampio respiro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.



Risultati attesi

Promuovere la crescita culturale degli alunni attraverso scambi interculturali con realtà scolastiche europee.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Linee guida per la progettualità di Istituto

La nostra scuola promuove percorsi di valorizzazione che insistono su queste specifiche tematiche, considerate dal nostro staff e dalla nostra utenza come particolarmente caratterizzanti la nostra offerta formativa: - TEATRO per lo sviluppo delle competenze espressive e delle abilità di socializzazione, nonché dell'integrazione dei ragazzi con differenti tipologie di disagio. Tale predisposizione si manifesta anche nell'allestimento e nella partecipazione a spettacoli teatrali, su tematiche legate al percorso di studio e finalizzate a costituire un approccio motivante all'apprendimento e all'acquisizione di sicurezza di sé e strumenti espressivi di cui poter fruire in futuro. - LINGUA STRANIERA con corsi di potenziamento già a partire dalla scuola primaria; tali corsi, possono riguardare l'inglese o la seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado e possono essere anche finalizzati alla partecipazione ad esami per il rilascio di certificazioni internazionali. Il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere viene realizzato anche mediante gemellaggi e scambi, gemellaggi a distanza tramite piattaforma E-Twinning, utilizzo della metodologia CLIL nella



didattica, partecipazione a scambi tramite progetti Erasmus+; - SPORT, con particolare attenzione all'ottica inclusiva e alla libera espressione del corpo, intesa come scoperta di attitudini alternative e potenzialità di eccellenza. Dal'a.s. 2022-2023 sono previste due ore di educazione motoria con docente esperto anche nelle classi quinte della scuola primaria (con estensione dell'orario di funzionamento di queste classi da 27 a 29 ore settimanali). Tale ampliamento dell'orario di funzionamento riguarderà, nel corso dell'a.s. 2023-2024 anche le classi quarte della scuola primaria. Le attività sportive sono condotte dai nostri docenti, ma si giovano anche dell'apporto professionale di personale esterno, coinvolto in diversi progetti, tra cui il progetto ministeriale Scuola Attiva Kids per la scuola primaria e Scuola Attiva Junior per la scuola secondaria di I grado. La partecipazione a gare e competizioni sportive (Campionati Sportivi Studenteschi) è incentivata e favorita e permette agli alunni di uscire dal contesto scolastico ordinario. - MUSICA, prioritariamente attraverso il Percorso ad Indirizzo Musicale (giunto ormai al suo decimo anno di presenza all'interno dell'Istituto) e attraverso la moltiplicazione delle occasioni di pratica dello strumento e della voce, già a partire dalla scuola primaria, all'interno e all'esterno dell'Istituto e anche oltre il termine del percorso di studi del primo ciclo. La musica viene promossa attraverso tecniche che ne valorizzano la componente inclusiva e comunitaria e mirano alla creazione di gruppi di alunni che si riuniscono per affinità, interesse e passione (orchestra e coro della scuola, ensemble strumentali specifici). L'educazione all'ascolto e alla produzione musicale sono favorite e promosse fin dai primi anni della scuola primaria, anche attraverso progetti in continuità. Esperienze significative di pratica musicale, in particolare di musica d'insieme si realizzano anche tramite reti di scuole. Nell'ambito del percorso ad indirizzo musicale sono presenti quattro classi di strumento: chitarra, clarinetto, pianoforte e violino. La valorizzazione delle eccellenze avviene attraverso l'organizzazione e lo svolgimento del Concorso Musicale annuale "Pietro Egidi". - MANUALITA' CREATIVA, attraverso la realizzazione di manufatti che sensibilizzino gli alunni, sin dalla scuola dell'infanzia, ai temi del riciclo e del riuso, valorizzino le attitudini alla manualità degli alunni e diano un senso pieno e concreto alla conoscenza teorica dei fondamenti delle discipline tecniche e artistiche. - EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', con particolare attenzione sia agli esempi civili positivi della nostra storia, recente e passata, realizzata anche con la partecipazione a specifici progetti, sia ai temi dell'educazione ambientale, della tutela del patrimonio. Il nostro istituto offre differenti attività curricolari o extracurricolari divise per ordine di scuola. Dove non altrimenti specificato i progetti sono da intendersi a costo zero e sono ogni anno rivisti e corretti anche a seconda della disponibilità finanziaria e dell'offerta del territorio. L'elenco per anno scolastico viene reso noto attraverso la revisione annuale del presente piano.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Il numero di studenti suddivisi per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato pari a 9 e 10 decimi e' inferiore ai i dati dei riferimenti territoriali.

Traguardo

Portare il numero degli studenti che all'Esame di Stato si collocano nella fascia di voto 9 e 10 in linea con i riferimenti territoriali (aumento 2/3 punti percentuali).



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti nella scuola primaria e secondaria, nei risultati relativi alle prove standardizzate di matematica.

Traguardo

Portare nel triennio i risultati nelle prove standardizzate di matematica degli alunni di scuola primaria ad un livello in linea con quello della media della regione Lazio e del Centro Italia (incremento di 4/5 punti percentuali) e, nella scuola secondaria diminuire la varianza tra classi (scarto massimo tra classi di 1/2 punti percentuali).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare e realizzare percorsi disciplinari e pluridisciplinari che contribuiscano ad implementare il processo di conoscenza di sé che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.



Traguardo

Costituire un gruppo di progettazione che, in collaborazione con referenti nella scuola secondaria di II grado, promuova attività legate all'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado e favorisca il monitoraggio a distanza degli esiti degli studenti (almeno un'attività a quadrimestre nel triennio).

Risultati attesi

Secondo quanto definito nell'atto di indirizzo redatto dal D.S. l'attività progettuale d'istituto deve: garantire le condizioni, le motivazioni ed i supporti funzionali al maggiore e migliore sviluppo e apprendimento di ogni allievo; favorire un ambiente inclusivo; effettuare percorsi integrati fra diversi ordini di scuola; prevenire la dispersione scolastica; promuovere il successo formativo; implementare una efficace comunicazione all'interno dell'Isti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Stem
Biblioteche	Classica



Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Aula adibita a palestra

● Progetti di Istituto

I progetti, le iniziative, le scelte organizzative e didattiche previste sono volte a promuovere l'inclusività, il benessere e il successo dello studente. In particolare nella nostra scuola sono attivati i seguenti progetti (descritti nel dettaglio nelle relative schede di ampliamento dell'offerta formativa): - Progetto del Miur "Attiva Kids" per le scuole primarie di Villanova e La Quercia - Progetto di cittadinanza digitale con Geronimo Stilton per la scuola primaria - Progetto Frutta nelle scuole per la scuola primaria - Progetto del Miur "Attiva Junior" per la scuola secondaria di I grado - Progetti Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado "Accoglienza" "Continuità" e "Sicurezza" - Progetto Vela a Scuola, in collaborazione con il Club Nautico di Capodimonte - Coding- Pensiero computazionale - Progetto Sicurezza "Noi siamo sicuri" - Progetto sicurezza con la collaborazione della Polizia Ferroviaria e della Polizia Postale - Progetto "Noi bambini di oggi, cittadini di domani" - Scuola dell'infanzia - Progetto "Tutti in scena : i quattro elementi" - Scuola dell'infanzia - Progetto "Amica Acqua" - Scuola primaria La Quercia - Progetto "C'è aria di festa" - Scuola primaria La Quercia - Progetto "L'uomo, l'aria e la scienza" - Scuola primaria Villanova - Progetto "C'era una volta" - Scuola primaria Villanova - Progetto "LeggiAmo" - Scuola primaria Villanova - Manifestazione di fine anno - Scuola primaria Villanova - Progetto Natale - Scuola primaria Villanova - Progetto Continuità musicale - Scuola primaria/infanzia - Progetto "Oui les potes"- Scuola primaria - Preparazione Cambridge - primaria/secondaria - Progetto Orchestra - Scuola secondaria di I grado - Alfabetizzazione - Scuola secondaria di I grado - Accompagnamento pianistico - Scuola secondaria di I grado - Corsi ICDL - Scuola secondaria di I grado - Concorso musicale - Scuola secondaria di I grado - Tutti in scena - Scuola secondaria di I grado - Gemellaggio Viterbo-Epernay - Scuola secondaria di I grado - Avviamento alla pratica sportiva - Scuola secondaria di I grado - Sano chi sa - Scuola



secondaria di I grado - Workshop di lettura - Scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Il numero di studenti suddivisi per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato pari a 9 e 10 decimi e' inferiore ai i dati dei riferimenti territoriali.

Traguardo

Portare il numero degli studenti che all'Esame di Stato si collocano nella fascia di voto 9 e 10 in linea con i riferimenti territoriali (aumento 2/3 punti percentuali).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti nella scuola primaria e secondaria, nei risultati relativi alle prove standardizzate di matematica.

Traguardo

Portare nel triennio i risultati nelle prove standardizzate di matematica degli alunni di scuola primaria ad un livello in linea con quello della media della regione Lazio e del Centro Italia (incremento di 4/5 punti percentuali) e, nella scuola secondaria diminuire la varianza tra classi (scarto massimo tra classi di 1/2 punti percenuali).

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare e realizzare percorsi disciplinari e pluridisciplinari che contribuiscano ad implementare il processo di conoscenza di sé che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Costituire un gruppo di progettazione che, in collaborazione con referenti nella scuola secondaria di II grado, promuova attività legate all'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado e favorisca il monitoraggio a distanza degli esiti degli studenti (almeno un'attività a quadrimestre nel triennio).

Risultati attesi

Le attività progettuali hanno lo scopo di ampliare l'offerta formativa della scuola nell'ottica del raggiungimento delle competenze chiave europee.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale sia interno sia esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Stem
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Aula adibita a palestra

● Indirizzo musicale

La nostra Scuola Secondaria di I grado è scuola ad indirizzo musicale. L'indirizzo musicale è ordinamentale ed è particolarmente qualificante per il nostro curriculum, poiché corona pienamente la nostra vocazione specifica, che privilegia le forme di espressione libera dell'animo, sotto forma di musica, recitazione, danza e sport. Fino al corrente a.s. 2022-2023 l'indirizzo musicale prevede due ore aggiuntive rispetto all'orario antimeridiano, da effettuarsi in orario pomeridiano, con cadenza da concordare con i genitori. A partire dall'a.s. 2022-2023, in



attuazione di quanto richiesto dal DI 176/2022 “Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”, la scuola ha adottato il relativo Regolamento (disponibile nella sezione Regolamenti del sito istituzionale al seguente indirizzo <https://www.icegidi.edu.it/regolamenti/>) che stabilisce, tra l'altro, il nuovo quadro orario per il percorso a indirizzo musicale, costituito da tre unità orarie di insegnamento riferite a: lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; b) teoria e lettura della musica; c) musica d'insieme. Lo strumento assegnato allo studente è quello che viene valutato maggiormente idoneo per l'alunno all'indomani della prova orientativo-attitudinale (che si svolge nell'immediatezza della chiusura dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione al successivo anno scolastico) e può essere uno tra chitarra, clarinetto, pianoforte e violino. Ovviamente, la predisposizione naturale e la scelta delle famiglie vanno conciliate con un'equa distribuzione degli alunni all'interno delle quattro classi di strumento; inoltre, gli alunni idonei per lo strumento musicale saranno poi distribuiti all'interno delle diverse classi, nel rispetto, da un lato, dei criteri di formazione delle classi, dall'altro, delle scelte operate dalla famiglia in merito alla seconda lingua comunitaria prevista dal curriculum. La partecipazione all'indirizzo musicale è particolarmente qualificante e formativa per gli alunni e consente la partecipazione a concorsi ed iniziative su tutto il territorio provinciale, regionale o nazionale. L'indirizzo musicale è particolarmente propedeutico all'iscrizione al liceo musicale, ma può anche essere integrato (o continuato) con proposte collaterali (gruppi musicali, summer camp, orchestra e coro) che ne favoriscono l'apertura verso l'esterno e la prosecuzione anche oltre il normale orario curricolare. La musica, nel nostro Istituto, non viene dunque vista come disciplina separata e a sé stante, ma viene integrata all'interno di un progetto formativo ampio, in chiave orientativa e inclusiva, ma al contempo attenta all'eccellenza e alla creatività personale. Le attività di musica di insieme e il Orchestra, risultano inoltre proprio nel rinsaldare i valori e i principi educativi di una scuola, che pone alla base della propria mission educativa, i principi della condivisione e alla partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.



○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare e realizzare percorsi disciplinari e pluridisciplinari che contribuiscano ad implementare il processo di conoscenza di sé che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Traguardo

Costituire un gruppo di progettazione che, in collaborazione con referenti nella scuola secondaria di II grado, promuova attività legate all'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado e favorisca il monitoraggio a distanza degli esiti degli studenti (almeno un'attività a quadrimestre nel triennio).

Risultati attesi

Promuovere la musica come attività inclusiva e di eccellenza capace di aprire la mente degli studenti e di sviluppare la loro sensibilità favorendo la crescita culturale e personale degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Concerti
------	----------

	Magna
--	-------



● Progetto "Noi bambini di oggi, cittadini di domani" - Scuola dell'Infanzia

Il percorso è trasversale a tutti i campi d'esperienza e sviluppa tutte le competenze: 1. competenza alfabetica funzionale, 2. competenza multilinguistica, 3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie, 4. competenza digitale, 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, 6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, 7. competenza imprenditoriale, 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuovere nei piccoli alunni la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e condurli ad un comportamento che li guidi verso un corretto uso del digitale e un primo approccio allo sviluppo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Salone della scuola

● Progetto "Tutti in scena: i quattro elementi" - Scuola dell'Infanzia

Il progetto si svolge attraverso giochi teatrali di fiducia, conoscenza, fantasia, introspezione e drammatizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Raggiungimento di un buon livello di competenza emotiva e sociale. Il progetto mira a far acquisire ai piccoli alunni maggiore autostima, sicurezza di sé ed autocontrollo, migliore capacità di attenzione ed ascolto, rafforzato rispetto delle regole e condivisione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Salone della scuola



● Progetto "Amica Acqua" - Scuola primaria La Quercia

Il progetto consiste nello svolgimento delle seguenti attività: -Lezioni frontali in ogni ambito linguistico e scientifico-tecnologico. - Laboratori di lettura e consultazione di materiale naturalistico e letterario. - Tecniche di narrazione e scrittura creativa. -Uscite in biblioteca . - Uscite nel territorio" Passeggiando per il paese" per apprezzare il valore artistico, storico e simbolico dell'acqua attraverso l'osservazione di fontane e fontanili ,lavatoi... -Incontro in classe con esperti. -Uscite sul campo con attività di osservazione, ispirazione e scoperta. -Attività sensoriali ed emozionali negli ambienti umidi del territorio. -Attività di musica , movimento per rappresentare le suggestioni avute dalle esplorazioni in natura e dalle lezioni di approfondimento -.Attività grafico-pittoriche e plastiche. -Attività pratiche di vela. - Preparazione dello spettacolo di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alle tematiche di conservazione ambientale. Rispettare le norme di comportamento per la tutela della salute e del patrimonio ambientale e paesaggistico. Acquisire la consapevolezza dell'importanza degli ambienti umidi e del ruolo fondamentale della risorsa acqua per tutte le specie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Spazi esterni alla scuola



● Progetto "C'è aria di festa" - Scuola Primaria La Quercia

Lettura, conversazione (libere e guidate) e rappresentazione grafica di racconti e leggende natalizie del proprio territorio di appartenenza. □Esecuzione di canti e brani strumentali. Preparazione di addobbi per decorare la scuola. Realizzazione dei lavoretti da portare alle famiglie. Realizzazione del presepe da esporre nella mostra "100 Presepi" presso il chiostro di S. Maria della Quercia. □Uscita per la visita della mostra. □Esposizione dei presepi realizzati dai bambini nel corso degli anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

□ Rafforzare il sentimento di appartenenza. □ Promuovere e sviluppare l'accoglienza e l'inclusione. □ Consolidare le relazioni interpersonali. □ Conoscere e comprendere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni. Valorizzare le attitudini di ciascuno alunno. Cooperare nella realizzazione di attività di gruppo. Creare un momento di condivisione tra docenti, alunni e famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni della scuola - Chiostro della Chiesa

● Progetto "L'uomo, l'aria e la scienza" - Scuola Primaria Villanova

Il progetto si propone di far conoscere agli alunni le fasi che hanno portato l'uomo alla conquista dell'aria: dal mito al successo scientifico, far conoscere personaggi realmente vissuti che hanno progettato macchine per volare (da Leonardo da Vinci ai fratelli Mongolfier, ecc...) fino alla conquista dello spazio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

-Riconoscere le caratteristiche dell'aria intesa come ecosistema - Riconoscere l'evoluzione scientifica nella conquista dell'aria - Conoscere il sistema solare e il pianeta Terra in rapporto all'universo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto "C'era una volta" - Scuola Primaria Villanova

Il progetto si attua mediante: □ Ascolto di alcune fiabe della tradizione lette dall'insegnante □ Lettura autonoma di semplici storie □ Analisi della struttura della fiaba □ Comprensione del testo □ Ricerca e memorizzazione di vocaboli nuovi □ Riordino di sequenze narrative e di illustrazioni □ Riproduzione di illustrazioni □ Produzione di didascalie □ Invenzioni di brevi storie □ Uscita didattica a Sant'Angelo "Il paese delle fiabe" a completamento del percorso □ Uscita didattica al castello di Bracciano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.



Risultati attesi

□ sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della lettura □ comprendere la struttura base della fiaba □ acquisire abilità in merito alla lettura e alla comprensione □ inventare storie □ arricchire il linguaggio □ realizzare elaborati creativi per raccontare storie □ riprodurre illustrazioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Spazi esterni alla scuola

Strutture sportive

Palestra

● Progetto "LeggiAmo" - Scuola Primaria Villanova

Allestimento della sala lettura, inventario dei libri presenti, recupero dei vecchi testi, letture individuali, letture animate, produzione di materiale iconografico per abbellire le classi, concorso "Crea uno slogan per la biblioteca", ispirandosi alla celebre frase di A. Einstein : "La mente è come un paracadute, funziona solo se si apre". Biblioteca di classe: gli alunni prenderanno in prestito un testo di narrativa fornito dalla scuola e lo leggeranno a casa secondo una scadenza stabilita dall'insegnante. Prima della consegna compileranno una semplice scheda



di gradimento. Lettura dell'insegnante di un testo narrativo, realizzazione di un prodotto finale da parte degli alunni. Eventuale incontro con un autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Trasmettere il piacere della lettura. Padroneggiare la lettura strumentale. Leggere con espressività. Individuare in un racconto l'ordine cronologico. Esporre le potenzialità di una storia attraverso il gioco. Creare materiali originali, sperimentando tecniche diverse (costruzione di un libro realizzato dagli alunni con pop up...). Acquisire abilità in merito alla lettura e alla comprensione. Ampliare il patrimonio lessicale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti del plesso ed eventual esperto esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto "Manifestazione di fine anno" - Scuola primaria di Villanova

Attività di preparazione di una manifestazione di fine anno nel cortile della scuola: mostra dei lavori degli alunni, canti e piccole drammatizzazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Usare correttamente e consapevolmente i linguaggi sonori, corporei e iconici. Controllare lo spazio e i tempi scenici in relazione a sé e agli altri. Vivere momenti di festa a scuola e per la scuola per condividere momenti di aggregazione e socializzazione che coinvolgono anche le famiglie. Sviluppare lo spirito di gruppo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica Cortile della scuola
Strutture sportive	Palestra

● Progetto "Natale" - Scuola Primaria Villanova

Realizzazione di addobbi natalizi per tutte le classi della scuola primaria e decorazione degli spazi comuni. Drammatizzazioni, canti corali, realizzazione di cartelloni, disegni, addobbi natalizi per le proprie classi, manufatti come oggetti-dono, produzione di testi di vario tipo, biglietti augurali. Eventuale uscita per visita a manifestazioni natalizie organizzate all'interno del comune di Viterbo. Eventuale spettacolo per i genitori. Realizzazione di un presepe all'interno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.



Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Conoscere e comprendere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni. Realizzare prodotti manuali e grafici inerenti all'occasione di festa propria del nostro quadro culturale e religioso. Partecipare attivamente alla realizzazione di lavori di gruppo. Conoscere e memorizzare poesie e brani narrativi. Eseguire canti e brani strumentali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Spazi esterni alla scuola

Strutture sportive

Palestra

● Progetto "Noi siamo sicuri"

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della



sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (l.107 comma 7 lettera E) attraverso: visita dei locali scolastici, individuazione dei rischi in varie situazioni e/o ambienti, anche diversi da quelli scolastici, discussioni guidate, elaborazione di regole comportamentali, controllo della conoscenza e/o dell'applicazione di norme di comportamento, coinvolgimento di gruppi di volontari (Protezione Civile, Medici, C.R.I., Vigili del Fuoco, ecc.), prove di evacuazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e



rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Adottare comportamenti corretti per la propria e l'altrui sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti del plesso ed eventuali esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto "Continuità Musicale" Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Conoscenza degli strumenti insegnati nei corsi di strumento, conoscenza ed uso dei parametri del suono attraverso le esperienze pratiche con la voce ed il corpo, coinvolgimento relazionale, rispetto delle regole, ascolto consapevole, osservazione e risveglio musicale, diffusione delle buone pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Per gli alunni: partecipazione ai concerti con l'orchestra della scuola. Per le insegnanti: partecipazione a momenti formativi legati all'esperienza sonora, riguardanti le prime conoscenze musicali e le pratiche metodologiche da utilizzare con i vari gruppi classe della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Progetto "Cambridge"

Corsi di inglese in orario extracurricolare (con costo a carico delle famiglie) svolti da personale esperto esterno alla scuola, destinati alle classi quarte e quinte della scuola primaria e alle classi seconde e terze della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in lingua inglese attraverso la preparazione agli esami di certificazione Cambridge.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Scuola Attiva"

"Scuola attiva kids", progetto promosso dal Ministero dell'istruzione e del merito in collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), è rivolto alle classi terze e quarte di scuola primaria. Il progetto si svolge in orario curricolare con il supporto di tutor specializzati in diverse discipline sportive. "Scuola attiva Junior", progetto dedicato alle classi di scuola secondaria di I grado che



favorisce la scoperta di tanti sport, diversi attraverso un'offerta multisportiva coinvolgente, grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivo del progetto "Scuola attiva kids" è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto "Scuola attiva Junior" mira ad un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Altri obiettivi del progetto sono, altresì, la promozione dello sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport e la promozione dell'educazione alimentare e di corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Aula adibita a palestra
	Spazi esterni della scuola

● Progetto "Orchestra"

Incontri pomeridiani destinati agli studenti del percorso ad indirizzo musicale per la preparazione di programmi di esecuzione orchestrale sotto la guida dei docenti di strumento e di un docente di musica nel ruolo di direttore d'orchestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Implementazione delle attività di musica d'insieme, potenziamento delle competenze strumentali, partecipazione ad eventi di diffusione del linguaggio musicale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

● Progetto "Alfabetizzazione"

Attività di prima alfabetizzazione (nella scuola secondaria di I grado) destinate ad alunni stranieri al loro primo ingresso nel sistema di istruzione. Le attività vengono svolte in orario curricolare da docenti su posto di potenziamento. Gli studenti sono divisi in piccoli gruppi di massimo tre



alunni ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il percorso di alfabetizzazione si pone, prioritariamente, l'obiettivo di favorire l'acquisizione dell'italiano come lingua seconda (sviluppo dell'ascolto e della comprensione di messaggi relativi ad aspetti concreti della vita quotidiana, stimolazione della comunicazione orale in situazione di piccolo gruppo, ampliamento del lessico di base utile alla comunicazione e alla relazione) ma anche quello di promuovere la concreta inclusione sociale degli studenti allofoni all'interno del contesto scolastico ed extrascolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto di avviamento alla pratica sportiva

Attività di preparazione atletica rivolte ai ragazzi di scuola secondaria di I grado svolte in orario extracurricolare, sia presso le strutture sportive della scuola sia presso il Campo Scuola di Viterbo, finalizzate alla partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Affinare le abilità motorie di base e apprendere le abilità specifiche delle varie discipline sportive praticate; mettere in atto comportamenti collaborativi, partecipativi corretti e leali (fair Play); rendere l'alunno consapevole delle proprie possibilità, stimolandolo ad una competizione positiva intesa come miglioramento dei propri risultati; partecipare alle attività di avviamento alla pratica sportiva vivendo il confronto agonistico in maniera serena ed equilibrata, conoscendo coetanei che vivono nello stesso quartiere e/o che provengono da culture e modelli sportivi differenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Campo sportivo cittadino

● Progetto "ICDL"

Attività di preparazione alla certificazione IC DL destinata agli studenti di scuola secondaria di I grado. L'attività si svolge in orario extracurricolare a partecipazione volontaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Conseguimento certificazione ICDL base per gli studenti che hanno già effettuato almeno un esame. La certificazione comprende il superamento di quattro esami: Computer Essentials, Online Essentials, Spreadsheet, Word Processing. Raggiungimento di un livello essenziale di competenze informatiche e web. Superamento di almeno di un esame tramite gli esaminatori AICA.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● Progetto "Sano chi sa"

Attività svolta in orario curricolare rivolta a studenti di scuola secondaria di primo grado (classi seconde). Il progetto è promosso da Regione Lazio in collaborazione con Fondazione Pfizer ed è dedicato alla promozione di sani stili di vita tra i giovani e mette a disposizione importanti risorse informative e didattiche volte a favorire: la promozione di una sana alimentazione, la promozione dell'attività fisica, la consapevolezza dell'influenza dei mass media sugli stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Sviluppare consapevolezza rispetto alle corrette abitudini alimentari e la capacità di alimentarsi in maniera più responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Workshop di lettura"

Attività destinata ad alcune classi di scuola secondaria di I grado e svolta in orario curricolare. Nello specifico si prevedono: lettura ad alta voce da parte dell'insegnante di un libro di narrativa per ragazzi; riflessione sul testo e comprensione dello stesso attraverso l'uso di diversi organizzatori grafici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Il numero di studenti suddivisi per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato pari a 9 e 10 decimi e' inferiore ai i dati dei riferimenti territoriali.

Traguardo

Portare il numero degli studenti che all'Esame di Stato si collocano nella fascia di



voto 9 e 10 in linea con i riferimenti territoriali (aumento 2/3 punti percentuali).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Migliorare l'ascolto, la lettura e la comprensione del testo scritto. Potenziare le competenze di letto-scrittura e le capacità metacognitive. Favorire il processo inclusivo degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Biblioteca per ragazzi "Anselmi" di Viterbo

Aule

Aula generica



● Progetto "Tutti in scena"

Laboratorio di giochi teatrali di costruzione di fiducia, di conoscenza, di sviluppo della fantasia, di introspezione e drammatizzazione svolti in orario extracurricolare e rivolti a studenti della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti nella scuola primaria e secondaria, nei risultati relativi alle prove standardizzate di matematica.

Traguardo

Portare nel triennio i risultati nelle prove standardizzate di matematica degli alunni di scuola primaria ad un livello in linea con quello della media della regione Lazio e del Centro Italia (incremento di 4/5 punti percentuali) e, nella scuola secondaria diminuire la varianza tra classi (scarto massimo tra classi di 1/2 punti percentuali).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Raggiungimento di un buon livello di competenza emotiva e sociale: maggiore autostima, sicurezza di sé ed autocontrolli; migliore capacità di attenzione ed ascolto; rafforzato rispetto



delle regole e condivisione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

● Gemellaggio Viterbo-Epernay

Fasi operative: - presentazione del progetto alle famiglie con relativa (manifestazione di interesse); - selezione studenti interessati; -accoppiamento/presentazione degli studenti alle relative famiglie; - avvio di contatti epistolari; - accoglienza di un gruppo di ragazzi/e francesi nel mese di marzo 2022. Gli alunni francesi saranno ospitati a casa dei ragazzi italiani che parteciperanno allo scambio e che provvederanno al vitto e all'alloggio. - Uso della piattaforma eTwinning; - visita città di Viterbo; - visita città Roma; - Esecuzione di un concerto che coinvolge gli alunni italiani inseriti nel percorso ad indirizzo musicale. Il viaggio a Epernay degli studenti italiani si svolgerà sempre nel mese di marzo 2022. Essi saranno ospiti presso i loro corrispondenti. Si prevedono visite guidate alla città di Epernay e Reims. - Attività interdisciplinari sulla storia, sulla geografia, sulla cultura e la storia dell'arte dei luoghi visitati durante il gemellaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Progettare percorsi trasversali (corredati di apposite griglie di osservazione e rubriche di valutazione) finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Risultati attesi

Offrire la possibilità agli alunni partecipanti di vivere un'esperienza di arricchimento sotto il profilo socio-culturale, linguistico e musicale e di visitare luoghi ricchi di storia e cultura francese come quella italiana; offrire la possibilità, agli studenti del percorso ad indirizzo musicale, di



realizzare un concerto con l'orchestra che metta in luce le capacità musicali acquisite, rafforzando lo spirito di gruppo grazie al senso di responsabilità maturato dal dover rappresentare la propria scuola all'estero. Il gemellaggio ha come obiettivi trasversali, oltre allo sviluppo e al potenziamento dello studio della lingua francese e inglese, l'educazione alla cittadinanza europea, la conoscenza, il raffronto e l'accoglienza di altre culture, il superamento di pregiudizi, il rispetto delle diversità e la scoperta di nuove realtà, lo scambio reciproco delle conoscenze relative alla propria cultura e alle proprie tradizioni. In particolare gli obiettivi disciplinari sono: - didattici: scambio di corrispondenza e documenti, comunicazioni telematiche, invio di audio e video, studio individuale e collettivo delle parti d'orchestra; - culturali: approccio alla civiltà e cultura francese, attraverso l'inserimento dei partecipanti in ambienti sociali, scolastici e familiari nonché la realizzazione di uno spettacolo musicale/teatrale insieme ai corrispondenti; - linguistici: uso in ambito comunicativo reale delle abilità linguistiche acquisite e verifica delle proprie competenze. - storico-artistici e naturalistici: visite guidate alle città ospitanti (Viterbo ed Epernay) ed alle città di interesse culturale della regione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Creazione di un ambiente di apprendimento "green" e alternativo all'aula tradizionale, nell'ottica della predisposizione di setting didattici finalizzati all'acquisizione trasversale alle diverse discipline delle competenze chiave.

L'obiettivo è la risistemazione, attraverso l'effettuazione di piccoli lavori di adattamento del terreno, del giardino della sede centrale dell'Istituto Comprensivo per la realizzazione di due aule all'aperto. Sono previsti arredi da esterno (tavoli e panche in legno) con coperture leggere, posa in opera di cassoni per piccole coltivazioni, strumenti e kit per il giardinaggio didattico, compostiere domestiche da giardino.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo potranno utilizzare il giardino della sede centrale come aula all'aperto dove svolgere attività di conoscenza diretta dell'ambiente, semplici esperienze di giardinaggio e produzione agricola, attivare percorsi trasversali in un contesto didattico alternativo all'aula, stimolante e inclusivo.

Le attività svolte sono sviluppate nell'ambito del curriculum verticale di educazione civica, con particolare attenzione alla macroarea relativa allo sviluppo sostenibile e all'educazione ambientale.

In coerenza con le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e del riferimento all'Agenda 2030 dell'ONU si prevedono attività che stimolino gli alunni ad acquisire comportamenti responsabili rispetto a:

- la salvaguardia e la cura dell'ambiente attraverso una costante e proficua relazione con le risorse e le opportunità che esso offre
- la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone
- il rispetto dei beni comuni.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al finanziamento ottenuto con la partecipazione all'Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" Miglioramento della connettività in tutti i plessi. Completamento dei cablaggi e della rete wi-fi. Disponibilità della banda larga nelle aule, negli spazi comuni, nei laboratori, negli uffici" è stato possibile implementare la connettività in tutti i plessi scolastici dell'istituto. Si procederà ad un costante monitoraggio dell'efficienza della connessione allo scopo di prevedere interventi tempestivi nel caso di cadute nella performance connessa alla connettività alla rete.

Titolo attività: Innovazione metodologica e didattica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In riferimento alla realizzazione del Piano Scuola 4.0 "Next



Ambito 1. Strumenti

Attività

Generation Classrooms" (previsto dal PNRR), si prevede la graduale trasformazione delle aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, anche potenziando le dotazioni già in possesso della scuola e acquisite attraverso altre fonti di finanziamento (PON, fondi per l'emergenza Covid).

L'a creazione di siffatti ambienti di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Titolo attività: Dematerializzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola si è dotata già da diversi anni di un software gestionale che favorisce la digitalizzazione di tutta l'attività amministrativa della scuola. Il processo di dematerializzazione relativa alle comunicazioni interne ed esterne e relativa semplificazione amministrativa è ancora in corso e ci si propone di implementarlo ulteriormente nel triennio in corso, anche nell'ottica di garantire piena accessibilità ai servizi della scuola.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Registro Elettronico è ormai strumento organizzativo e documentale per la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria, con progressivo ampliamento dei servizi



Ambito 1. Strumenti

Attività

offerti alle famiglie.

Tutte le comunicazioni ufficiali e tutti i dati relativi alla frequenza e all'andamento didattico-disciplinare degli alunni passano attraverso il RE che rappresenta, quindi, un fondamentale strumento di comunicazione e collaborazione scuola-famiglia.

Titolo attività: Miglioramento della connessione di tutti gli ambienti dell'Istituto
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il completamento della connessione wi-fi attraverso la fibra veloce è ormai avviato e garantito in tutti i plessi.

Titolo attività: Diffusione dell'utilizzo di dispositivi digitali per la didattica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro istituto sono state elaborate e inserite all'interno del Regolamento d'Istituto le Linee Guida per lo svolgimento delle attività didattiche mediante l'utilizzo dei dispositivi personali degli studenti, secondo il modello BYOD (<https://www.icegidi.edu.it/regolamenti/>). L'obiettivo è quello di coniugare l'utilizzo del digitale, anche in previsione della realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (in attuazione del Piano Scuola 4.0), con le esperienze didattiche "tradizionali" come prassi quotidiana. L'utilizzo dei dispositivi digitali è funzionale sia all'attuazione delle diverse progettazioni didattiche sia al perseguimento degli obiettivi connessi all'insegnamento dell'educazione civica, in particolar modo quelli previsti dalla tematica relativa alla Cittadinanza digitale.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Utilizzo della didattica laboratoriale come strumento per l'apprendimento attivo
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In considerazione dell'importanza dell'utilizzo della didattica laboratoriale come strumento per l'apprendimento attivo, sarà possibile prevedere un adeguamento degli spazi (aule e spazi comuni) a progetti strutturati a tal fine, anche attraverso l'implementazione di adeguate tecnologie per la creazione di ambienti immersivi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo delle competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Elaborazione di un curriculum verticale per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali degli alunni.

Titolo attività: Modelli didattici innovativi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Elaborazione di progetti, nell'ambito delle discipline curricolari, per lo sviluppo delle competenze digitali applicate. Progettazione e realizzazione di specifici progetti di ampliamento dell'offerta



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

formativa destinati agli alunni.

Titolo attività: Coding e robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Elaborazione di progetti di coding e robotica per gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I grado, anche in continuità tra i due ordini di scuola. Progettazione di iniziative di collaborazione e partecipazione con altre scuole, reti di scuole, esperti esterni.

Titolo attività: Didattica collaborativa
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di ambienti collaborativi per la ricerca metodologica e la condivisione di pratiche didattiche.

Titolo attività: Le ICT per la didattica musicale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo di competenze digitali degli alunni applicate all'apprendimento della musica e della strumento.

Titolo attività: Valorizzazione degli scambi su piattaforma E-Twinning
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Valorizzazione degli scambi su piattaforma E-Twinning per il rafforzamento delle competenze linguistiche, anche basate sulla metodologia CLIL.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione di base e
specificata

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Formazione del personale: competenze di base e competenze avanzate. Sviluppo di competenze tecniche, didattiche, gestionali, organizzative.

Titolo attività: Formazione di
personale per il supporto tecnico e
l'assistenza all'uso delle ICT nella
didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Creazione di un profilo di competenza tecnica per l'assistenza tecnica e di supporto ai docenti e alle classi.

Titolo attività: Formazione docenti
neoimmessi in ruolo

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Supportare il personale neoimpresso in ruolo nella elaborazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

di percorsi innovativi sotto il profilo metodologico, anche avvalendosi dell'uso delle ICT. Favorire la condivisione di buone pratiche ad essi correlate all'interno dell'Istituto.

Titolo attività: Coindivisione di buone
pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di strumenti di lavoro collaborativo a distanza per la raccolta, l'utilizzo e la riflessione sulle pratiche didattiche all'interno dell'Istituto.

Titolo attività: Team per l'innovazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzamento delle funzioni del Team per l'Innovazione per la progettazione, monitoraggio e gestione delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

Titolo attività: L'animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Animatore Digitale come fulcro delle iniziative di supporto e di formazione interna rivolte a tutto il personale scolastico in relazione al digitale e alla sua integrazione nella didattica e nella pratica quotidiana.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC. MAT. VILLANOVA - VTAA83103L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

I docenti pertanto hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La fase valutativa precede, accompagna e segue i processi di apprendimento e si attiene ai seguenti principi:

GRADUALITA'

SISTEMATICITA'

PARTECIPAZIONE

Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, è importante distinguere i momenti di verifica/misurazione da quelli della valutazione.

La valutazione del processo complessivo è il momento durante il quale si attribuisce un valore ai dati raccolti attraverso la misurazione. Non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno a motivarsi. Per fare questo, si tiene conto dei seguenti criteri:

"sapere e saper fare"

"Imparare ad imparare"

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione trasversale di educazione civica sono contenuti all'interno del documento di programmazione per l'anno scolastico 2022/2023.



Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER EDUC. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per valutare le competenze sociali, relazionali e di partecipazione si tiene conto dei seguenti indicatori:

- Regolarità della frequenza.
- Comportamento e rispetto delle regole.
- Partecipazione alle attività.
- Autonomia.
- Socializzazione.
- Rapporto con i coetanei.
- Rapporto con gli adulti.

Criteri di valutazione delle competenze acquisite

- Comprensione del linguaggio.
- Comunicazione verbale e uso del linguaggio.
- Attenzione e ascolto.
- Espressione manipolativa, drammatico-teatrale, visuo-spaziale, sonoro-musicale.
- Motricità globale e fine.
- Abilità motorie.
- Abilità cognitive.
- Apprendimento e conoscenze.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SCUOLA SEC. I EGIDI - VTMM83101P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante della programmazione ed ha il duplice scopo di controllare il grado di apprendimento degli alunni e la validità dell'intervento didattico, al fine di operare sul progetto educativo. Essa richiede quindi una sistematica osservazione dei "comportamenti", da confrontare con gli obiettivi prefissati. Inoltre, nell'ottica degli obiettivi delineati nel Piano di Miglioramento, la valutazione è parte integrante al curricolo di Istituto.

L'attività valutativa, svolta a livello disciplinare e collegiale, permette ai docenti di offrire all'alunno la possibilità di aiuto per favorire il superamento delle difficoltà, predisporre piani ed interventi individualizzati per gli alunni in situazioni di insuccesso.

Nel momento dell'osservazione si confronta la situazione iniziale con quella a cui l'alunno è pervenuto, tenendo in considerazione i modi, i ritmi di apprendimento ed eventuali fattori che possono aver condizionato l'apprendimento; le verifiche (individuali o di gruppo) si effettueranno mediante:

prove soggettive, quali colloqui, libere espressioni, forme artistiche e creative.

prove oggettive, quali questionari, test, composizioni, esercizi e prove tecnico-pratiche.

Altri elementi di verifica possono essere ricavati costantemente dalla conversazione, dall'osservazione dei comportamenti sia durante le attività scolastiche, sia durante i momenti ricreativi, anche quindi evitando la forma classica dell'interrogazione, soprattutto nelle discipline linguistiche che abbiano un risvolto concreto e operativo (ad esempio le lingue straniere).

Tutte le osservazioni sistematiche permetteranno una valutazione di cui si individuano due momenti diversi:

Valutazione iniziale come verifica dei prerequisiti;

Valutazione intermedia, come verifica formativa;

Valutazione terminale, come verifica sommativa;

Valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte.

La valutazione persegue il fine di accrescere il senso di responsabilità personale e la consapevolezza delle abilità conseguite o da acquisire. In tal senso la valutazione, soprattutto negli anni terminali della scuola secondaria di I grado, si configurano come "orientative" e prendono spunto sia dalle attitudini degli alunni, sia dalle scelte che potrebbero effettuare per il proseguimento del loro percorso formativo (con una correlazione piena con il curricolo verticale).

Le situazioni di non raggiungimento, parziale o totale, degli obiettivi disciplinari in una o più discipline vengono comunicate alle famiglie:



direttamente dal docente, tramite comunicazione individuale e/o apposizione sul registro elettronico di specifiche valutazioni o annotazioni; dal Consiglio di Classe con convocazione formale, che potrà riguardare uno, alcuni o tutti i docenti.

La famiglia si assume la responsabilità di mantenere rapporti di collaborazione con tutti i docenti; qualora sia impossibilitata a presenziare alle convocazioni dei docenti o del consiglio di classe è tenuta a prendere contatti con la scuola per stabilire appuntamenti alternativi. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali beneficiano di un Piano Didattico Individualizzato, che delinea gli specifici obiettivi da raggiungere anche in relazione alle attitudini e alle problematiche del singolo alunno. La valutazione e i giudizi espressi per tali alunni sono in relazione a quanto esposto nel Piano che, essendo sottoscritto dalla famiglia, diviene un documento vincolante sia per l'istituzione scolastica sia per l'alunno.

Autovalutazione di Istituto

La valutazione d'istituto costituisce una delle componenti essenziali del processo educativo-didattico elaborato dalla scuola in quanto si pone l'obiettivo di:

operare una misurazione dei risultati conseguiti, apportare eventuali modifiche, individuare le strategie metodologiche e didattiche più consone per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La valutazione consente ai docenti, individualmente e in forma collegiale, di sviluppare atteggiamenti di riflessione sui processi attivati, al fine di riconoscere i punti su cui agire per ottimizzare l'uso delle risorse ed attuare un miglioramento dell'offerta formativa.

In termini di risultati, il nostro Istituto ha un andamento crescente lungo tutto l'arco del primo ciclo, in controtendenza rispetto al dato di riferimento regionale.

L'Istituto opera un'attenta analisi dei dati forniti dall'Invalsi in merito agli esiti di apprendimento degli alunni. Ciò consente la riflessione e le conseguenti scelte organizzative e didattiche finalizzate al continuo miglioramento.

La nostra scuola attua anche una politica di autovalutazione interna del livello di apprendimento raggiunto dagli alunni, strutturando e somministrando prove strutturate, omogenee per anno di corso, somministrate nei periodi iniziali, intermedi e finali, allo scopo di compiere un'azione di monitoraggio dei processi educativi e didattici a partire dal report analitico delle risposte date, con un controllo preciso sugli item e sui programmi; il lavoro viene svolto per dipartimenti e consigli di classe/interclasse, nel corso dell'anno. Tale continuo monitoraggio rende possibile il costante adattamento delle metodologie didattiche e il miglioramento dei risultati. Attraverso la compilazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) la scuola compie un'analisi molto precisa e dettagliata dei processi di cambiamento in atto ed evidenzia i punti di forza e di debolezza che sono alla base del Piano di Miglioramento.

Il lavoro sugli alunni andrà tuttavia di pari passo con quello di un'attenta analisi della nostra utenza, alla continua ricerca delle criticità e dei punti di forza dell'azione progettuale ed esecutiva dell'Istituto, anche nella prospettiva della rendicontazione sociale.



L'indagine può essere realizzata tramite questionari, test, interviste e colloqui, rivolti ai docenti, ai genitori e agli alunni per rilevare lo stato dei bisogni e il grado di soddisfacimento degli stessi. I materiali e gli esiti della valutazione saranno elaborati ed analizzati dallo Staff di Istituto e dal Nucleo Interno di Valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione trasversale di educazione civica sono contenuti all'interno del documento di programmazione per l'anno scolastico 2022/2023.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri per la valutazione del comportamento come da documento allegato.

Allegato:

valutazione_comportamento_primaria_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli articoli 6 e 7 del D.L n 62/2017 definiscono le modalità di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo dell'istruzione per gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di I Grado.

Si definiscono i seguenti criteri generali, che partono dal presupposto che la valutazione:

1. ha per oggetto il processo formativo degli alunni e delle alunne;
2. concorre al successo formativo;
3. documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale.

Appurata la validità dell'anno scolastico (obbligo di frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti), si definiscono i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva, al fine di garantire l'equità



e la trasparenza della valutazione.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, sulla base di

1. obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione;
2. di quanto richiamato dalle norme vigenti;
3. sviluppo globale e sviluppo delle competenze;
4. sviluppo del processo di apprendimento

valuta l'ammissione o non ammissione alla classe successiva.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'alunno è ammesso alla classe successiva se consegue un voto pari o superiore a 6/10 in tutte le discipline.

L'alunno è ammesso alla classe successiva anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Si terrà conto:

1. del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale;
2. del grado di maturazione dimostrato;
3. dell'interesse e impegno dimostrati;
4. delle risposte agli stimoli proposti.

Il Consiglio di Classe valuterà l'alunno tenendo conto dei criteri elencati, se deciderà a maggioranza per l'ammissione, pur con valutazioni inferiori a 6/10, sulla scheda non saranno ammessi più di quattro voti inferiori a 6/10 (di cui massimo due inferiori a 5/10).

In tal caso le insufficienze sono riportate nel documento di valutazione.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e decisione, all'unanimità o a maggioranza, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline.

Per l'insegnamento della religione cattolica, o dell'attività alternativa alla religione, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione diventa un giudizio motivato, scritto a verbale.

In caso di non ammissione, si informerà tempestivamente la famiglia e si attiveranno strategie e azioni specifiche che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe dispone l'ammissione degli studenti all'esame di



Stato, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline e con giudizio di idoneità/ammissione anche inferiore ai 6/10.

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
2. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi'.

Per l'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa alla religione il voto espresso nella deliberazione di non ammissione diventa un giudizio motivato, scritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del voto di idoneità per l'ammissione all'Esame di Stato.

Al termine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza frazioni decimali e anche inferiore a 6/10.

Preliminarmente, dal presupposto che la valutazione ha per oggetto il processo formativo degli alunni e delle alunne; concorre al successo formativo; documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale.

Al fine di garantire l'equità e la trasparenza della valutazione, il Consiglio di Classe, sulla base di obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione, di quanto richiamato dalle norme vigenti, di una visione olistica della persona, valuta:

1. i risultati conseguiti nelle discipline di studio, evidenziati oggettivamente dalla media dei voti del II quadrimestre;
2. i progressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio;
3. la situazione di partenza;
4. le potenzialità personali e l'impegno dimostrati nel corso del triennio;
5. il comportamento e l'atteggiamento dimostrati nel triennio rispetto a tutte le Offerte Formative proposte dall'Istituzione scolastica.

La media definita nel punto 1, può essere modificata, per eccesso o per difetto, secondo quanto stabilito

nel documento di presentazione dell'Esame di Stato.

Nel caso di valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe motiverà l'ammissione all'Esame sulla base del percorso effettuato dall'alunno, considerando la situazione di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le risposte agli stimoli e alle occasioni di recupero proposti dai docenti, il processo di apprendimento messo in atto, anche in relazione a particolari Bisogni Educativi determinati dalla situazione socio-economica, culturale, affettiva, di salute.

Allegato:



SCHEMA VALUTAZIONE PROVE DI ESAME-GRIGLIE PROVE SCRITTE-TASSONOMIA VALUTAZIONI.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA VILLANOVA - VTEE83104V

LA QUERCIA - VTEE83105X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante della programmazione ed ha il duplice scopo di controllare il grado di apprendimento degli alunni e la validità dell'intervento didattico, al fine di operare sul progetto educativo. Essa richiede quindi una sistematica osservazione dei comportamenti, da confrontare con gli obiettivi prefissati. Inoltre, nell'ottica degli obiettivi delineati nel Piano di Miglioramento, la valutazione è parte integrante al curricolo di Istituto.

L'attività valutativa, svolta a livello disciplinare e collegiale, permette ai docenti di offrire all'alunno la possibilità di aiuto per favorire il superamento delle difficoltà, predisporre piani ed interventi individualizzati per gli alunni in situazioni di insuccesso.

Nel momento dell'osservazione si confronta la situazione iniziale con quella a cui l'alunno è pervenuto, tenendo in considerazione i modi, i ritmi di apprendimento ed eventuali fattori che possono aver condizionato l'apprendimento; le verifiche (individuali o di gruppo) si effettueranno mediante:

prove soggettive, quali colloqui, libere espressioni,

prove oggettive, quali questionari, test, composizioni, esercizi e prove tecnico-pratiche.

Altri elementi di verifica possono essere ricavati costantemente dalla conversazione, dall'osservazione dei comportamenti sia durante le attività scolastiche, sia durante i momenti ricreativi, anche quindi evitando la forma classica dell'interrogazione.

Tutte le osservazioni sistematiche permetteranno una valutazione.

Il giudizio sul livello globale intermedio di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno viene espresso mediante i seguenti indicatori: situazione di partenza, frequenza, partecipazione, impegno, autonomia, metodo di lavoro, comportamento, progresso nelle abilità e/o competenze.



Allegato:

valutazione_scuola_primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione trasversale di educazione civica sono contenuti all'interno del documento di programmazione per l'anno scolastico 2022/2023.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento come da tabella allegata.

Allegato:

valutazione_comportamento_primaria_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è vincolata, e si applica solo in situazioni che ne richiedano l'applicazione, all'accordo tra team docenti, famiglia e dirigente scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La Scuola possiede figure di sistema specifiche per l'inclusione e l'integrazione, presenti in tutti gli ordini di scuola: ciò permette di conoscere e di far conoscere nel dettaglio tutte le problematiche esistenti e di distribuirle con particolare attenzione nei vari contesti didattici. La documentazione di supporto è ricca ed aggiornata e i piani di studio individualizzati sono elaborati dall'intero team dei docenti con la supervisione del Dirigente e delle figure di sistema. Il numero degli studenti con Bisogni Educativi Speciali è molto elevato poiché il nostro Istituto è molto attento all'integrazione e possiede edifici quasi sempre ideali in un'ottica di accessibilità: peraltro la ASL riconosce al nostro Istituto le competenze necessarie all'accoglienza di un numero elevato di studenti con difficoltà. Il basso numero di studenti stranieri, il processo di integrazione e di inclusione scolastica degli alunni stranieri è realizzato efficacemente, dato il numero limitato degli stessi nelle classi e una adeguata attività di supporto e accompagnamento che la scuola svolge. Alta l'attitudine alla partecipazione a progetti esterni o laboratori integrati. La nostra scuola si è impegnata in progetti europei tutti incentrati sull'integrazione vista attraverso le discipline della musica e dello sport e ciò ha ulteriormente aumentato la propensione inclusiva del nostro Istituto. Molti ragazzi con diversa abilità hanno potuto usufruire di mobilità internazionali.

Talvolta, anche a causa della bassa percentuale di frequenza di alunni stranieri, al loro inserimento in anno scolastico in corso ed alla mancanza di attività di mediazione culturale si notano difficoltà didattiche relative all'acquisizione della lingua italiana con conseguenze difficili nell'inserimento nella realtà scolastica.

La scuola ha un livello generalmente alto e quindi il numero degli studenti con difficoltà, seppur non sempre omogeneamente distribuito, è comunque basso ed include alunni BES e DSA.

Gli interventi di recupero si alla scuola primaria che alla secondaria di I grado sono attuati sia in classe con specifici interventi dei docenti curricolari oppure attraverso attività in collaborazione coi docenti di sostegno e di potenziamento; quando possibili, vengono realizzati con attività progettuali finanziati con fondi speciali e svolte in orario pomeridiano; questi ultimi si sono rivelati



estremamente efficaci sull'acquisizione dell'autonomia scolastica in quanto , pur non avendo agito direttamente sull'aspetto prettamente cognitivo, hanno consentito attraverso l'esperienza pratica di agire positivamente sul livello generale di autostima.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Rappresentante Amministrazione Comunale - Servizi Sociale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica della classe e contiene: 1) finalità e obiettivi didattici, obiettivi educativi personali e di socializzazione, obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, tutti perseguibili nell'anno in corso, anche in relazione alla programmazione di classe; 2) percorsi di lavoro (le attività specifiche per le varie discipline; 3) metodi, mezzi, strumenti, sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta formativa, compresa la gestione delle risorse strutturate (orari, discipline, laboratori); 4) criteri e i metodi di valutazione; 5) forme di integrazione tra scuola ed extra scuola.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno Docenti di classe Docenti coordinatori Dirigente Scolastico Funzioni Strumentali
ASL VT e strutture accreditate AEC

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La condivisione degli obiettivi educativi con la famiglia è punto cardine del progetto di vita dell'alunno, nell'ottica di una continua cooperazione e del "pensami adulto" in riferimento all'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Nella riunione dipartimentale si è stabilito di inserire all'interno di ogni PEI criteri specifici e scale valutative appropriate compatibili con gli obiettivi prefissati scelti ed approvati dal Consiglio di classe. Ad ogni voce è stato assegnato un giudizio di valore che corrisponde al pieno, parziale o non sufficiente raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La stretta collaborazione tra le figure di sistema di riferimento (Inclusione e Continuità) rende possibile e fruibile per ogni alunno la prosecuzione del percorso formativo in modo coerente ed armonico attraverso l'applicazione di protocolli di accoglienza omogenei ed in grado di rispondere alle esigenze anche degli alunni BES. Parimenti le iniziative didattiche verso la scuola superiore mantengono medesimo approccio attraverso attività esperienziali dirette afferenti alla sfera cognitiva di ogni singolo alunno.



Approfondimento

Si allega Piano Annuale per l'Inclusione, che riporta i dati e le azioni messe in atto dall'Istituto per la piena realizzazione dell'inclusione scolastica. Il Piano viene aggiornato annualmente.

Allegato:

Piano Annuale per l'Inclusione.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il piano della DDI è stato elaborato nel corso del periodo emergenziale. Attualmente la normativa segue la normativa vigente (Vademecum Ministero dell'Istruzione 28/08/2022) non prevede più l'attivazione della DDI in caso di isolamento per COVID. Resta comunque valido l'impianto metodologico della DDI ed è mantenuto l'utilizzo della piattaforma Google Workspace per attività didattiche che prevedano personalizzazione degli interventi didattici, flipped-classroom, attività di potenziamento e recupero.

Allegati:

Piano DDI EGIDI 2020-2021.pdf



Aspetti generali

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

Affari generali / Sicurezza / Amministrativa-contabile

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle online

Modulistica da sito scolastico

Sito istituzionale

SICUREZZA

Il piano per la sicurezza degli edifici scolastici, messo in atto dall'Istituto Comprensivo "Egidi" risponde all'esigenza fondamentale di garantire al personale della scuola, agli



alunni e a tutti coloro che a vario titolo frequentano l'Istituto, di prevenire incidenti e limitare al massimo le possibili fonti di rischio. La sua attuazione dipende dalla rigida e scrupolosa osservanza delle norme in esso contenute, dalla capacità degli insegnanti di trasmettere agli alunni la cultura della sicurezza, dalla professionalità delle figure sensibili e degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione. Gli alunni, per essere resi maggiormente consapevoli dei rischi e delle problematiche connessi a questo delicato

aspetto, partecipano a progetti tematici di classe, che vorrebbero far diventare alcune pratiche "tecniche" dei semplici e consapevoli gesti quotidiani.

Gli obiettivi generali delle attività sulla sicurezza devono:

- 1) promuovere la cultura della prevenzione dei rischi;
- 2) informarsi per prevenire;
- 3) sviluppare l'abitudine a prevedere le possibili conseguenze delle proprie ed altrui azioni o di eventi ambientali;
- 4) interiorizzare il "bene salute" quale valore di riferimento nelle scelte di vita ;
- 5) conoscere e adottare comportamenti idonei alle varie situazioni di rischio;

Sono attuate specifiche azioni per :

- 1) contestualizzare i temi della sicurezza nell'ambito dei programmi ordinari di educazione alla salute;
- 2) rilevare e memorizzare i fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici;
- 3) rilevare e memorizzare i fattori di rischio presenti nel territorio come ad esempio la circolazione stradale;
- 4) adottare comportamenti adeguati di prevenzione dei rischi;
- 5) partecipare alle prove simulate di evacuazione d'emergenza, attraverso una lettura consapevole della cartellonistica e il rispetto delle consegne;
- 6) trasferire gli apprendimenti riguardanti i temi della sicurezza anche in ambito extra-scolastico come ad esempio sulla strada, negli ambienti domestici, nei locali pubblici, ecc.;
- 7) incontri con il personale specializzato.

Ciascun insegnante, nelle classi di competenza, assicura, nell'ambito dei progetti approvati: interventi informativi sui fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici;



interventi informativi sul corretto uso delle strutture, strumentazioni e dotazioni scolastiche; interventi informativi sui comportamenti preventivi. I soggetti coinvolti sono tutti gli alunni, tutti i docenti e tutto il personale ATA dell'Istituto.

Progetti d'Istituto in collaborazione con la Polizia Postale.

In allegato: **REGOLAMENTI DDI, AULA MULTIMEDIALE, INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO**



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Collaborazione con il Dirigente Scolastico 1° Collaboratore con delega a: - gestire l'organizzazione inerente il registro elettronico (gestione applicativi Argo Alunni, Scuolanext e Didup per inserimento del personale a tempo determinato o indeterminato nel programma, generazione, stampa e invio password agli alunni e alle famiglie), formazione del personale docente e risoluzione dei problemi, con assistenza diretta o in remoto di genitori o colleghi; - provvedere alla stesura e trasmissione delle comunicazioni al personale docente e alle famiglie tramite pubblicazione sul sito, sulla bacheca del registro elettronico, per mail. Selezionare e smistare progetti, via mail, a tutto il personale insegnante; - realizzare il piano delle attività del personale docente (collegi, consigli di classe e altri impegni collegiali) nel rispetto del monte ore previsto dal contratto (40+40 ore); - intrattenere colloqui con docenti e famiglie su problematiche di ordine generale e didattico quando se ne presenti la necessità. Risoluzione delle piccole controversie e conciliazione amichevole; - gestire il Sito internet della Scuola:</p>	2
----------------------	--	---



gestione, manutenzione e arricchimento dello stesso in tutte le sue parti; - realizzare il calendario degli esami scritti e orali e svolgimento del ruolo di segretario del Presidente della Commissione; - coordinare le prove Invalsi nella Scuola Secondaria di I grado, organizzare la somministrazione e la correzione della Prova Nazionale del SNV; - effettuare richieste di acquisto Hardware, LIM e altre attrezzature multimediali con piccola manutenzione e risoluzione di problemi; - supportare la segreteria in occasione di particolari necessità e/o richieste specifiche, soprattutto se legate all'effettuazione di particolari procedure informatiche. 2° Collaboratore con delega a: sostituire il collaboratore vicario in caso di assenza; sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza del vicario; gestire le richieste dei permessi brevi dei docenti e i relativi recuperi; provvedere alle sostituzioni del personale docente assente della scuola secondaria di 1° grado; verbalizzare le riunioni del collegio docenti; conservare e ordinare il protocollo riservato relativo agli alunni con sostegno e DSA; convocare i GLH operativi e GLHI e verbalizzare degli stessi; partecipare agli eventi che coinvolgono la scuola in relazione ad enti o istituzioni esterne.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Progettazione, monitoraggio e verifica attività PTOF e PDM.

15

Funzione strumentale

Aree Funzioni Strumentali per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa: Valutazione Le due docenti sono designate

8



titolari della funzione strumentale per la valutazione, che cureranno analizzando le prove intermedie somministrate ai fini dell'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione, con l'effettuazione della revisione dei curricula delle discipline, degli indicatori di comportamento e l'analisi delle prove INVALSI dei diversi ordini di scuole, nel rispetto di quanto previsto dal PTOF. Continuità Le due docenti sono designate titolari della funzione strumentale per la continuità, che cureranno con una serie di azioni volte a favorire l'inserimento degli alunni nel grado successivo dell'istruzione occupandosi dei rapporti con le scuole e i plessi di riferimento per le specifiche aree progettuali e didattiche, nel rispetto di quanto previsto nel PTOF. Orientamento Le due docenti sono designate titolari della funzione strumentale per l'orientamento, che cureranno con interventi e servizi a favore degli alunni per tutto ciò che concerne la ricerca e la diffusione di informazioni puntuali ed aggiornate sulle offerte scolastiche e formative, facilitando i rapporti con le diverse scuole con incontri ed esperienze laboratoriali, nel rispetto di quanto previsto nel PTOF. Inclusione La docente è designata titolare della funzione strumentale per l'inclusione, che curerà con interventi rivolti all'integrazione e alla multiculturalità, con riferimento a situazioni di disagio sociale e psichico, nel rispetto di quanto previsto nel PTOF. Sicurezza La docente è designata titolare della funzione strumentale per la sicurezza, che curerà ai fini dell'attuazione del D. Lgs. 81/2008, collaborando con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, con il R.



	<p>S. L. d'istituto, con i preposti e i responsabili dei servizi di emergenza e primo soccorso.</p> <p>Eserciterà funzioni organizzative e gestionali finalizzate all'individuazione di procedure di prevenzione e protezione e funzioni di controllo ai fini dell'osservanza da parte dei lavoratori della normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro.</p>	
Capodipartimento	Coordinare le attività del dipartimento disciplinare di competenza.	6
Responsabile di plesso	<p>Responsabili di plesso: Primaria La Quercia La docente è delegata a : controllare il funzionamento generale e coordinare le attività del plesso; gestire le eventuali richieste di intervento o manutenzione; provvedere alla sostituzione del personale assente e gestire i cambi di turno dei docenti in caso di necessità; gestire le richieste dei permessi brevi delle docenti provvedendo ai relativi recuperi; gestire le comunicazioni spicciole e gli avvisi alle famiglie; trasmettere da e per la sede centrale eventuali documenti, fascicoli o altro; effettuare per iscritto richieste per orario straordinario dei collaboratori scolastici per progetti pomeridiani con gli alunni e incontri con le famiglie, si ricorda che i collaboratori scolastici sono tenuti a fare una pausa di 30 minuti dopo il servizio di 7,12 ore (lo straordinario può iniziare alle ore 15,15); controllare le adesioni per scioperi ed assemblee sindacali, il rispetto dei tempi di consegna alla segreteria delle stesse e gestire la riorganizzazione del servizio in caso di scioperi; ritirare il materiale di pulizia richiesto dai collaboratori scolastici; gestire e provvedere alla</p>	4



manutenzione ordinaria (aggiornamenti etc...)
dei PC presenti nel plesso; comunicare periodicamente al Dirigente il report delle attività e coordinarsi con le Funzioni Strumentali per l'effettuazione di particolari interventi didattici; fare da tramite con la direzione per le richieste dei docenti del plesso in merito all'acquisto di materiale o per la realizzazione di progetti o iniziative. Primaria Villanova La docente è delegata a : controllare il funzionamento generale e coordinare le attività del plesso; gestire le eventuali richieste di intervento o manutenzione; provvedere alla sostituzione del personale assente e gestire i cambi di turno dei docenti in caso di necessità; gestire le richieste dei permessi brevi delle docenti provvedendo ai relativi recuperi; gestire le comunicazioni spicciole e gli avvisi alle famiglie; trasmettere da e per la sede centrale eventuali documenti, fascicoli o altro; effettuare per iscritto richieste per orario straordinario dei collaboratori scolastici per progetti pomeridiani con gli alunni e incontri con le famiglie, si ricorda che i collaboratori scolastici sono tenuti a fare una pausa di 30 minuti dopo il servizio di 7,12 ore (lo straordinario può iniziare alle ore 15,15); controllare le adesioni per scioperi ed assemblee sindacali, il rispetto dei tempi di consegna alla segreteria delle stesse e gestire la riorganizzazione del servizio in caso di scioperi; ritirare il materiale di pulizia richiesto dai collaboratori scolastici; gestire e provvedere alla manutenzione ordinaria (aggiornamenti etc...) dei PC presenti nel plesso; comunicare periodicamente al Dirigente il report delle



attività e coordinarsi con le Funzioni Strumentali per l'effettuazione di particolari interventi didattici; fare da tramite con la direzione per le richieste dei docenti del plesso in merito all'acquisto di materiale o per la realizzazione di progetti o iniziative. Infanzia Villanova La docente è delegata a :

- controllare il funzionamento generale e coordinare le attività del plesso;
- gestire le eventuali richieste di intervento o manutenzione;
- provvedere alla sostituzione del personale assente e gestire i cambi di turno dei docenti in caso di necessità;
- gestire le richieste dei permessi brevi delle docenti provvedendo ai relativi recuperi;
- gestire le comunicazioni spicciole e gli avvisi alle famiglie;
- trasmettere da e per la sede centrale eventuali documenti, fascicoli o altro;
- effettuare per iscritto richieste per orario straordinario dei collaboratori scolastici per progetti pomeridiani con gli alunni e incontri con le famiglie, si ricorda che i collaboratori scolastici sono tenuti a fare una pausa di 30 minuti dopo il servizio di 7,12 ore;
- controllare le adesioni per scioperi ed assemblee sindacali, il rispetto dei tempi di consegna alla segreteria delle stesse e gestire la riorganizzazione del servizio in caso di scioperi;
- ritirare il materiale di pulizia richiesto dai collaboratori scolastici;
- gestire e provvedere alla manutenzione ordinaria (aggiornamenti etc...) dei PC se presenti nel plesso;
- comunicare periodicamente al Dirigente il report delle attività e coordinarsi con le funzioni strumentali per l'effettuazione di particolari interventi didattici;
- fare da tramite con la direzione per le richieste dei docenti del plesso in merito



	<p>all'acquisto di materiale o per la realizzazione di progetti o iniziative. Secondaria Succursale La docente è delegata a : controllare il funzionamento generale e coordinare le attività del plesso; gestire le eventuali richieste di intervento o manutenzione; gestire le comunicazioni spicciole e gli avvisi alle famiglie; trasmettere da e per la sede centrale eventuali documenti, fascicoli o altro; controllare le adesioni per scioperi ed assemblee sindacali, il rispetto dei tempi di consegna alla segreteria delle stesse e riorganizzare il servizio in caso di scioperi; ritirare il materiale di pulizia richiesto dai collaboratori scolastici; gestire e provvedere alla manutenzione ordinaria (aggiornamenti etc...) dei PC presenti nel plesso; comunicare periodicamente al Dirigente il report delle attività e coordinarsi con le funzioni strumentali per l'effettuazione di particolari interventi didattici; fare da tramite con la direzione per le richieste dei docenti del plesso in merito all'acquisto di materiale e quant'altro.</p>	
Animatore digitale	Promuovere e favorire l'innovazione digitale e la dematerializzazione attraverso la progettazione delle azioni e la formazione personale.	1
Team digitale	Favorire il processo di digitalizzazione e dematerializzazione dell'Istituto e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica del PNSD.	5
NIV	Le docenti incaricate hanno il compito di supportare il Dirigente Scolastico e le FS Area PTOF/Valutazione nel promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella	7



normativa di riferimento. Il NIV svolge un ruolo rilevante in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V. e del PDM attraverso l'uso di strumenti di monitoraggio costante. Questi documenti sono risorse preziose di riflessione sulle pratiche educativo-didattiche individuali, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa. Al NIV sono attribuite le seguenti funzioni circa i processi di autovalutazione dell'istituzione scolastica: - promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione; - promuovere e realizzare le attività di valutazione interne all'istituto; - monitorare lo sviluppo di attività, progetti connessi con il PTOF; - provvedere alla compilazione e al monitoraggio del RAV e del RAV della scuola dell'infanzia; - elaborare e monitorare i documenti relativi alla valutazione; - elaborare il piano di miglioramento; - coadiuvare il Dirigente nel costante monitoraggio di quanto previsto nei documenti strategici (RAV, PTOF e Piano di Miglioramento) - collaborare nella stesura del Bilancio Sociale 2022/2023.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progettualità di Istituto Realizzazione flessibilità organizzativa a supporto della didattica Sostituzione docenti assenti	1



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sostituzione colleghi assenti, progetto di alfabetizzazione in italiano L2 per alunni stranieri, attività di recupero per alunni con BES. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
--	--	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Sostituzione colleghi assenti, progetto di alfabetizzazione in italiano L2 per alunni stranieri, attività di recupero per alunni con BES. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
---	--	---

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Attività di collaborazione con il dirigente scolastico, sostituzione colleghi assenti, progetto di alfabetizzazione in italiano L2 per alunni stranieri, attività di recupero per alunni con BES. Impiegato in attività di:	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

ADMM - SOSTEGNO

Progettualità di Istituto Realizzazione flessibilità
organizzativa a supporto della didattica
Sostituzione docenti assenti
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il ruolo del Dsga è definito dall'art. 25 del Decreto Legge n. 165 del 2001. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF ed dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale



rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria.

Ufficio protocollo

- protocollo generale posta in arrivo, gestione del titolario e conservazione documenti digitali

Ufficio acquisti

- richiesta preventivi e ordini per materiale di facile consumo/acquisti su mepa - richiesta preventivi e ordini per beni inventariabili - gestione registro inventario scuola e comune con relativi discarichi e ricognizioni e gestione delle sub-consegne - richieste CIG e DURC

Ufficio per la didattica

- gestione alunni (rilascio certificati vari, schede di valutazione e diplomi, iscrizioni e trasferimenti alunni, richieste ed invio notizie alunni e tenuta dei fascicoli; anagrafe nazionale e monitoraggio; inserimento dati per Invalsi) - esami di stato - libri di testo

Ufficio per il personale A.T.D.

- organico di diritto e di fatto e attività connesse all'avvio dell'anno scolastico - procedure relative ai movimenti del personale e controllo ai fini delle variazioni dell'organico - gestione graduatorie interne e d'istituto - inserimento dati contabili personale scolastico e identificazione dipendente e invio pin per operazioni self service su NOI PA - convocazione e contratti del personale con incarico annuale (30 giugno e 31 agosto) - predisposizione tabelle di liquidazione per compensi al personale (stipendi supplenti brevi e saltuari e compensi



accessori) con preventivo controllo dei contratti - decreti di assenza del personale ata con riduzione dello stipendio e sostituzioni colleghi assenti - nomine per incarichi Mof e progetti vari; - predisposizione Certificazione Unica - invio TFR, Dma, Uniemens, F24EP e dich. annuali: Irap, 770, ex Pre 96 - decreti ferie non godute personale a T.D. - fascicoli del personale: gestione documentazione connessa alle pratiche di dichiarazione dei servizi, ricostruzione di carriera, pensione, riscatti, ricongiunzione etc. - gestione delle domande di cessazione dal servizio e relativa verifica dei servizi utili - fascicoli del personale: tenuta e gestione - individuazione personale supplente breve e relativi contratti e proroghe - assunzione in servizio e documenti di rito; adempimenti personale neo-assunto; - comunicazione all'ufficio del lavoro per nuovi assunti - richiesta certificati casellario giudiziario - gestione assenze del personale e relativi decreti più monitoraggi assenze - visite fiscali - gestione delle finestre temporali - aggiornamento delle graduatorie d'istituto a seguito di rettifiche di punteggio o applicazione di sentenze - gestione scioperi e invio monitoraggi

Affari generali / Sicurezza /
Amministrativa-contabile

- gestione infortuni personale docente ed alunni e relative denunce all'Inail e compagnia assicurativa - adempimenti relativi alle norme sulla sicurezza con relative nomine - gestione corsi di formazione sulla sicurezza del personale - gestione corsi di formazione organizzati in questa sede dall'ambito 28 - anagrafe edilizia scolastica e relativi monitoraggi - gestione delle segnalazioni per la manutenzione degli edifici scolastici - richieste CIG e DURC - contratti e convenzioni con esterni e predisposizione del relativo registro - processi amministrativi relativamente all'organizzazione del concorso musicale - anagrafe delle prestazioni - collaborazione con il dsgr nella gestione contabile (predisposizione del programma annuale, del conto consuntivo, degli incassi e pagamenti) - gestione e organizzazione delle visite e ingressi a mostre, musei o siti nell'ambito dei viaggi d'istruzione di un giorno - predisposizione



elenchi, preparazione e controllo di autorizzazioni, nomine docenti accompagnatori, e documenti vari necessari allo svolgimento di uscite didattiche e gite di più giorni - sistemazione documenti archiviati - assicurazione integrativa: gestione versamenti delle quote di alunni e personale - tenuta del registro del conto corrente postale - elezione organi collegiali annuali, convocazione consigli di classe, interclasse, intersezione - elezioni per rinnovo del Consiglio d'Istituto; convocazione consiglio di istituto, giunta esecutiva - adempimenti relativi alle norme sulla privacy con relative nomine - gestione assemblee sindacali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=01847e9c9a8c46c78850cb7c357ad023

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icegidi.edu.it/modulistica-famiglie/>

Sito istituzionale <https://www.icegidi.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione Unitus per attività di tirocinio di studenti

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Beneficiario attività previste nella Convenzione

Denominazione della rete: Azioni di contrasto alla dispersione scolastica e di supporto per le aree a rischio

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Liceo Santa Rosa Viterbo per laboratori PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Teatro insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Promozione della cultura musicale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **REM - Rete Multiservizi**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 28

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Sport e movimento a scuola - Pratica sportiva e giochi studenteschi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sport nella Scuola Primaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Unilink per attività di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione co Università

Denominazione della rete: Cooperativa Arcobaleno

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
Convenzione



nella rete:

Denominazione della rete: Rete di istituti Comprensivi del comune di Viterbo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle scuole dell'empatia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con LP International per certificazioni linguistiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali dei docenti

Formazione di base

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutto il personale docente

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione di Ambito - Ambito 28

Il piano di formazione predisposto prevede l'attivazione dei seguenti corsi: • Corso di formazione sulla relazione e la comunicazione • Corso di formazione sulla comunità di pratiche; • Corsi di formazione sulla Lingua inglese livelli B1-B2- CLIL primo ciclo • Corsi di formazione sulle tecnologie (utilizzo delle APP; costruzione di prove autocorrettive, uso di strumenti multimediali per alunni con DSA; uso della LIM e di altri strumenti quali PADLET etc.) . Corsi di formazione sulla Valutazione nella Scuola Primaria . Corsi di formazione sulle discipline Stem . Corsi di Coding

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Integrazione ed inclusione

L'inclusione come modello per la didattica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno e docenti curricolari

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione

Valutazione della scuola primaria



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti di scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Autoformazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Competenze digitali del personale amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Dematerializzazione: gestione richieste

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione Ambito 28



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Area pensioni e previdenza

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola